

Istituto Comprensivo "G. Marconi"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Leonardo da Vinci"-
Concorezzo
a.s. 2018-2019

**Progetto di Potenziamento di Lingua Inglese
con Madrelingua**

AREA DI COMUNICAZIONE ORALE

PREMESSA

Il Cambridge Key English Test for Schools (KEY FOR SCHOOLS da qui in seguito citato come KEY) costituisce il primo livello degli esami Cambridge di *English for Speakers of Other Languages* (ESOL) e corrisponde al livello A2 del quadro di riferimento del Consiglio d'Europa. Il KEY è un esame che valuta, attraverso le sue tre parti, la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da ESOL Examination dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, come il Preliminary English Test.

Il KEY è una sorta di "patentino" per l'inglese, riconosciuto in tutto il mondo. Garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico o nel mondo del lavoro. Il KEY costituisce il primo passo per coloro che desiderano progredire verso il Preliminary English Test (PET) e gli altri esami Cambridge (cfr. First Certificate e Proficiency), riconosciuti come crediti formativi presso le scuole superiori e le università.

L'intervento della madrelingua si inserisce nella preparazione specifica della parte orale, che viene gradualmente sviluppata a partire dal secondo anno.

E' quindi titolo preferenziale per individuare l'esperto che :

- possieda una pluriennale esperienza nella preparazione di studenti della Scuola Media che vogliano affrontare questo tipo di percorso di apprendimento e di certificazione esterna;
- sia un esaminatore accreditato presso il British Council;
- abbia spiccate competenze personali di tipo disciplinare e affettivo-relazionali per interagire con studenti di questa fascia d'età che presentino livelli linguistici disomogenei e riscontri motivazionali diversificati

97.18225

Responsabili del progetto

Proff. Maria Stefania Strano - Emma Vincini

Finalità

- **Potenziamento della lingua inglese orientato al superamento dell'esame di certificazione esterna presso un centro ESOL Examination dell'Università di Cambridge già a partire dalla classe seconda**
Pur essendo orientato alla preparazione dell'esame KEY, la partecipazione alla sessione di esame, comunque, non è vincolante per il candidato che, in itinere, valuti la propria preparazione non adeguata al tipo di esame e al livello di difficoltà prevista. La frequenza alle attività non gli sarà in alcun modo preclusa e continuerà ad esserne parte integrante
- Supporto motivazionale delle fasce di eccellenza che generano risorse spendibili su tutti gli studenti della scuola
- Rimotivazione di studenti talvolta poco costanti nelle ore curricolari che trovano nelle dinamiche dell'azione della madrelingua un rilancio motivazionale delle loro competenze.

Obiettivi:

- Sviluppare le potenzialità personali nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
- Potenziare l'abilità nell'interazione con i pari di livello omogeneo o disomogeneo
- Sviluppare le capacità di autocontrollo, autostima e autonomia
- Sviluppare strategie d'apprendimento interdisciplinari

Obiettivi specifici per gli alunni

- Utilizzare in modo gradualmente sempre più fluente l'**inglese della vita reale**
- Rielaborare contenuti presentati nel corso del secondo e terzo anno in modo personale
- Affrontare situazioni che si potrebbero realmente presentare nella vita di tutti i giorni come per esempio fornire informazioni di tipo fattuale;
- Interagire per acquisire informazioni relative alla propria sfera d'azione come fare domande su prezzi, quantità, date;
Nello specifico le aree tematiche con cui il discente è stimolato a familiarizzare sono: gli acquisti, i cibi, le bevande, l'identificazione personale, la casa, l'ambiente circostante, la lingua, i luoghi, i rapporti con le altre persone, la salute, i servizi (poste, banche, polizia, ecc.), lo sport, il divertimento, lo studio, il lavoro, il tempo atmosferico, il tempo libero, i viaggi, le vacanze, la vita quotidiana e la tecnologia.

Metodologia

- *Brainstorming* relativo alle diverse aree lessicali proposte per valorizzare il vissuto dello studente ed ampliarne i contenuti
- Lezioni frontali con l'utilizzo di supporti multimediali prevalentemente finalizzate all'ampliamento di un magazzino lessicale specifico sulla base del sillabario pubblicato ogni anno dall'ente certificatore in linea con la programmazione ministeriale
- *Pairwork* con l'ausilio di schede specifiche per il potenziamento dell'abilità di *Speaking*
- *Pairwork* per incentivare l'interazione orale stimolata da input su aree semantiche diversificate
- Simulazione prove d'esame

- Alunni delle classi seconde e terze

Modalità di Valutazione – Controllo degli apprendimenti

Osservazioni e rilevamento dei progressi in itinere e finali.

- Simulazione prove d'esame con *mock test* reali per monitorare i processi di apprendimento di ogni singolo studente
- Puntuale comunicazione in itinere alle insegnanti responsabili

Responsabilizzazione

Che cosa fare	Chi lo deve fare	Quando
Attività indicate nella sezione metodologica relativa alla preparazione della parte di <i>Speaking</i>	Esperto esterno madrelingua	<p>Intero anno scolastico 2018 – 2019 tutti i tempi scuola Interventi a piccolo gruppo nel primo quadrimestre nelle seconde classi e secondo quadrimestre sulle classi terze</p>

Beni e servizi

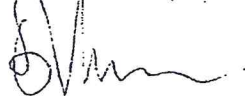
Spazi: aule 1D e 2E della scuola dotate di Lavagna Interattiva Multimediale
 Materiale: schede predisposte, materiali multimediali utilizzabili sulla LIM
 Attrezzature: LIM, CD e DVD specifici

Scansione dei tempi

Il corso si articolerà in 15 incontri successivi al test di ammissione della durata di due spazi orari

Concorezzo, 15 giugno 2018

Le Docenti responsabili



SCHEDA POF PROGETTO: CERTIFICAZIONE DELE A2 B1 ESCOLAR
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA

Sintesi Progetto/Attività Sezione 1 –Descrittiva

a. sc. 2018 – 2019

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto e destinatari

Denominazione del progetto CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA A2/B1 ESCOLAR

Classi coinvolte CLASSI TERZE

1.2 Tipologia di progetto

- Progetto solo con docenti
 Progetto con docenti ed esperto volontario
 Progetto con docenti ed esperto a pagamento

1.3 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

CROTTI ALESSANDRA

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire

Obiettivi : preparare gli alunni, attraverso un corso a frequenza mono settimanale, ad affrontare un esame che certifichi a livello europeo la loro conoscenza della lingua spagnola, il DELE appunto.

Il livello dell'esame è : **A2 B1 Escolar**

Modalità di Valutazione : Parteciperanno quegli alunni che avranno passato un test di ingresso che dimostrerà u livello sufficiente per prepararsi all'esame seguendo le lezioni del corso. Il test consiste in una simulazione d'esame senza la parte di produzione scritta né la produzione orale per motivi di tempo e si useranno gli stessi termini di valutazione utilizzati all'esame.

Indicatori : Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti

Strumenti: Libro di preparazione alle prove d'esame da acquistare da parte degli alunni

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Mese/Azione	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Marz	Apr	Mag	Giu
Presentazione del progetto ai genitori nel CdC aperto ai genitori	1 ora								
Test di ammissione		2 ore							
Svolgimento del corso				1,5 ore	4,5 ore	6 ore	6 ore	3 ore	

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti e le Azioni Programmate. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Settembre – dicembre

Chi	Che cosa fa	Quando	Totale ore
Prof.ssa Crotti	Presentazione progetto	CdC aperto ai genitori	1 ora
Prof.ssa Crotti	Test d'ammissione	novembre	2 ore

Gennaio - giugno

Chi	Che cosa fa	Quando	Totale ore
Madrelingua	Lezione di conversazione della durata di 1,5 ore mirata al superamento dell'esame	Date da concordare con la docente	Da definire
Prof.ssa Crotti	Lezioni di preparazione alle prove di comprensione scritta e orale e produzione scritta	Febbraio - maggio	Da definire

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Settembre – dicembre

Novembre

Aula Lim per test pomeridiano di 2 ore

Gennaio - maggio

Aula Lim

Data 15/06/2018

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
Alessandra Crotti

SCHEDA POF PROGETTO: LINGUA INGLESE

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA

Sintesi Progetto/Attività Sezione 1- Descrittiva

a.s. 2018-19

Sezione 1- Descrittiva

1.1 Denominazione progetto e destinatari

Denominazione del progetto

LABORATORIO CLIL
(Content and Language Integrated Learning)
POTENZIAMENTO della LINGUA INGLESE

Classi coinvolte: TUTTE LE CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE

1.2 Tipologia di progetto

- Progetto con solo docenti
 Progetto con docenti ed esperto volontario
 Progetto con docenti ed esperto a pagamento

1.3 Responsabile progetto

*Indicare il responsabile del progetto**Ins. Sabrina Stivala*

Finalità:

- *approfondire e ampliare lo studio della lingua inglese affrontando argomenti disciplinari da individuare;*
- *coinvolgere gli alunni nell'utilizzo attivo della lingua inglese*
- *aumentare la motivazione degli studenti*
- *migliorare l'offerta formativa della scuola*

Capacità richieste: persone possibilmente di madrelingua inglese di provata competenza metodologica e pedagogica

1.4 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire***Obiettivi:**

- Apprendimento integrato di lingua e di contenuto insieme.
- Riconoscere l'importanza della variabile 'lingua' nell'insegnamento e nell'apprendimento disciplinare.
- Integrare il proprio stile con strategie e procedure diverse e nuove, capaci di garantire il doppio apprendimento
- Utilizzare la lingua straniera in un contesto reale di comunicazione e quindi sviluppare le strutture e il vocabolario necessari per la comunicazione interpersonale di base (Basic Interpersonal Communicative Skills) e quella relativa al contenuto didattico (Cognitive Academic Language Proficiency).
- Favorire la comunicazione orale, sviluppando un modello di pronuncia e intonazione corretto, stimolando nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità, l'interesse e la motivazione intrinseca all'apprendimento.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e creativo, nonché migliorare la capacità di comprensione, di attenzione e memoria.

Modalità di svolgimento: Workshops con ciascun gruppo classe per acquisire nuovi contenuti disciplinari in lingua inglese.

Modalità di valutazione:

Conoscenza dei contenuti disciplinari
 Acquisizione vocaboli e strutture in inglese
 Osservazione continua durante lo svolgimento del progetto.
 Presentazione di un progetto finale comune.

Strumenti: Multi-media LIM Computer Materiali audio e video

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Mese/Azione	Giu 18	Ott	Nov	Dic	Gen.19	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu.19
Stesura del progetto	x									
Attività di laboratorio		Date da definire								
Verifica e valutazione del progetto										x

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti e le Azioni Programmate. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

ESPERTO DI RIFERIMENTO _____

Incontri proposti: classi terze : 6 ore x 7 classi =42 ore
 classi quarte : 8 ore x 7 classi =56 ore
 classi quinte : 10 ore x 7 classi =70 ore

Durata: 1 ora/incontro per un totale di 168 ore

Richieste: flessibilità oraria per le colleghe delle classi interessate

Giugno 2017

Chi	Che cosa	Quando	Totale ore
Docenti ed esperto	Stesura progetto	Settembre /ottobre 2018	2
Docenti ed esperto	Programmazione e organizzazione dei diversi interventi	a.sc. 2018/19	1 ora per interclasse
Docenti referenti	Verifica finale	giugno 2019	2

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale di facile consumo per preparazione kit per i docenti e supporto di apparecchi audio-video-lim... ; il costo verrà concordato e quantificato in sede contrattuale con gli esperti.

I°/II° quadrimestre

Utilizzo delle aule delle titolari nei plessi "Marconi" e " Don Gnocchi".

Data, 25/06/2018

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO

Sabrina Stivala



SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE

Via XXV Aprile, 15- Città di Concorezzo

Prov. di Monza e della Brianza

Scuola Paritaria

Decreto n. 320 del 29.6.2011 – Uff. Scolastico Regionale

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGRAMMAZIONE

PROGETTO ACCOGLIENZA

“ ZEB E LA SCORTA DI BACI “

L'inserimento alla scuola dell'infanzia è un momento particolarmente delicato.

Ai bambini che si accostano per la prima volta è importante offrire un percorso di autonomia e di socializzazione per acquisire una maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Per i bambini che già hanno frequentato si tratta di modificare la percezione di sé, riconquistando l'ambiente sociale che può aver subito delle variazioni.

L'UDA Zeb e la scorta di baci è un percorso affettivo-relazionale che mira alla competenza trasversale sviluppando il sentimento di appartenenza dei bambini ad un gruppo di relazioni sociali.

Tutto parte da un libro, veicolo facilitatore alle esperienze proposte.

Proponiamo ai bambini medi e grandi la riflessione sulle tappe fondamentali della storia per favorire la comprensione dei concetti del nostro percorso dell'accoglienza.

Con i bambini più piccoli stimoliamo la riflessione sui concetti principali della storia con attività ludiche e di tipo pittorico.

I bambini più grandi si cimenteranno anche in attività di tipo grafico e pittorico e l'introdurremo ai concetti verticali ed orizzontale e svilupperemo il coordinamento oculo-manuale e l'organizzazione spaziale.

La visione del cortometraggio “ Zebra” stimolerà la creatività.

Zeb , il personaggio della storia, ci insegna che il distacco dai genitori è difficile da affrontare ma l'esperienza di relazione con gli amici fa crescere e diventare grandi.

OBIETTIVO GENERALE

Accogliere i bambini e favorire l'autostima di ciascuno attraverso iniziative mirate; stimolare il bambino ad avere fiducia in se stesso e negli altri.

CAMPI D'ESPERIENZA PRIVILEGIATI

- **IL SE' E L'ALTRO**
- **I DISCORSI E LE PAROLE**
- **LINGUAGGIO, CREATIVITA', ESPRESSIONI**

Aiutati dalla storia "Zeb e la scorta di baci", si intendono raggiungere i seguenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO .

- ❖ Accogliere ed aiutare i bambini piccoli del primo anno ad inserirsi in modo positivo nel nuovo ambiente ,favorendo in loro sentimenti di sicurezza
- ❖ Aiutare tutti i bambini a familiarizzare con il contesto ambientale e scolastico, con il corpo docenti e ausiliario, con i coetanei ;
- ❖ Individuare negli adulti presenti a scuola figure rassicuranti e di riferimento;
- ❖ Acquisire norme di comportamento per rafforzare la disponibilità alla collaborazione e all'amicizia;
- ❖ Superare il distacco dalla famiglia;
- ❖ Raggiungere sufficiente autonomia ;
- ❖ Muoversi autonomamente nello spazio;
- ❖ Riconoscersi in un gruppo e come appartenenti ad esso :
- ❖ Accrescere l'identità personale :
- ❖ Interiorizzare ed ampliare la conoscenze delle regole della scuola :
- ❖ Sviluppare la capacità di socializzazione:
- ❖ Sapersi rappresentare in un autoritratto e saper rappresentare un amico:
- ❖ Saper denominare le emozioni , potersi esprimere " mi sento triste, felice "
- ❖ Saper mimare le espressioni facciali ;
- ❖ Conoscere e descrivere le sensazioni corporee;
- ❖ Conoscere e riconoscere gli stati d'animo degli altri
- ❖ Conoscere le cause degli stati d'animo " E' felice –triste perché....."

PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Da gennaio ci accompagna nel percorso conoscitivo dell'ambiente circostante e metereologico / atmosferico, la storia" pronta per la scuola".

Attraverso il personaggio di Camilla mille cuori si parla di alcuni elementi naturali che fanno parte della nostra vita fin da quando rivolgiamo il primo sguardo al mondo.

Veniamo a contatto con l'acqua in ogni momento della giornata dalla semplice azione di bere a quella del bagnetto. Sentiamo l'aria sul nostro viso e sappiamo che è abitata da tanti animaletti che vediamo girarci attorno. Sulla terra ci si cammina e prima ancora ci si gattona.

Il bambino vive immerso nel mondo della natura, ha bisogno di essere condotto per mano per osservare, analizzare e comprendere tutto ciò che lo circonda. La motivazione dell'argomento scelto nasce dall'esigenza di fornire risposte stimolanti ed adeguate alle curiosità tipiche del bambino. Il lavoro è stato strutturato in 3 unità di apprendimento legate per ordine alle stagioni e ai relativi fenomeni climatici-metereologici:

IL MONDO DELLA TERRA GEO

La terra mi permette di vivere perché mangio i suoi frutti E' il mondo delle cose, delle costruzioni dell'uomo, delle tane, degli animali che camminano o strisciano sotto o sopra il suolo, degli alberi, delle erbe, dei fiori, dei campi, dei boschi, delle montagne, delle pianure e delle colline, dei frutti buoni e cattivi e di quanto si può mangiare, delle pietre e della sabbia. La terra può essere umida come il terriccio del giardino dopo la pioggia, o secca come la sabbia del deserto, fertile e quindi ricoperta di vegetazione.

IL MONDO DELL'ARIA SOFFIO

L'aria mi permette di vivere perché la respiro Il mondo dell' aria è nel cielo azzurro percorso da nubi o nascosto da nebbie, abitato da venti, brezze, correnti d'aria e cicloni. A questo mondo appartengono gli uccelli e innumerevoli insetti, gli aerei, gli asciugacapelli, i deltaplani, paracaduti, le bolle di sapone, i profumi dei fiori, i deodoranti, i gas inquinanti e quelli che ci servono, il fumo degli incendi, il vapore dei soffioni e quelli del the bollente

IL MONDO DELL'ACQUA GOCCIA

L'acqua mi permette di vivere perché mi disseta L'acqua è un elemento vitale, per i bambini i giochi con l'acqua sono i preferiti, il contatto dà piacere e benessere, fa scoprire rumori, colori e sensazioni. Alle prime scoperte sulle caratteristiche dell'acqua, possiamo aggiungerne delle altre per capire come influenza la nostra vita e quella dell'ambiente in cui viviamo.

- TERRA
- ACQUA
- ARIA

Nell'organizzazione didattica non si sono volutamente considerare i mesi di settembre, dedicato all'inserimento, e dicembre dedicato alla preparazione della festa di Natale.

TERRA ARIA ACQUA non sono solo oggetto di attenzione , fonte di scoperta, occasione per manipolare, toccare, sentire... ma anche elementi fondamentali per stimolare il sentire, l'immaginazione e l'espressione di sé. Il contatto con la natura concorre al raggiungimento di uno stato di maggiore benessere psico-fisico: il bambino gioisce nel trovare piccoli tesori, ascolta estasiato, rumori e i suoni che la natura offre, guarda, osserva, ascolta, si gusta la semplicità e la bellezza della natura, immagina, immagazzina dentro di sé tutto quanto i suoi sensi registrano, conserva preziosi questi vissuti, li elabora e rielabora in un particolare stato d'animo di serenità.

FINALITA'

Alla luce di ciò, abbiamo pensato di proporre ai bambini un progetto che permettesse loro come finalità ultima: } Avvicinamento al mondo reale (sempre più spesso confuso con quello virtuale)

con un atteggiamento creativo e di ricerca } Incrementare consapevolezza, sensibilità e rispetto nei confronti dell'ambiente

OBIETTIVI } Avvicinare fin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni.
} Conoscere le caratteristiche di terra, fuoco, aria, acqua. } Trovare un ambiente da esplorare, manipolare, rispettare e amare. } Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica. } Utilizzare diverse tecniche espressive e comunicative. } Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare

METODOLOGIA Il percorso si articola con un metodo comune a tutti gli elementi trattati e che consiste in: } osservazione } esperienza, ricerca, scoperta } laboratorio esperienziale } gioco psicomotorio } produzione grafica } produzioni di oggetti } supporto di fiabe, poesie, filastrocche } lettura di immagini e conversazioni } restituzione verbale } documentazione del lavoro

Il bambino sarà stimolato: ad esplorare e conoscere i 3 elementi, ad elaborare in senso critico, ad affinare il senso estetico e cromatico, incoraggiato e indirizzato alla scoperta e conoscenza del proprio mondo e territorio, attraverso l'incontro con la realtà e la fantasia, ad interpretare dati e materiali raccolti. Tutto ciò lo renderà soggetto attivo nelle esplorazioni ed esperienze didattiche, che risulteranno altamente motivanti e suggestive. I bambini sperimentando, potranno acquisire una forte consapevolezza di queste sostanze così quotidiane eppure spesso sconosciute. Dopo un primo approccio da spettatori, diventeranno i protagonisti di esperienze e di scoperta di fenomeni, grazie ai quali esiste la vita.

DOCUMENTAZIONE La documentazione è lo strumento principe per creare una memoria del tempo trascorso, delle esperienze vissute e dei progressi compiuti. Tutte le attività, collegate e non, al progetto saranno documentate con cartelloni e fotografie.

VERIFICA La verifica si basa sull'osservazione degli elaborati, dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini.

SPAZI A scuola e all'aperto, sfruttando le risorse offerte dal territorio (esplorazioni, uscite).

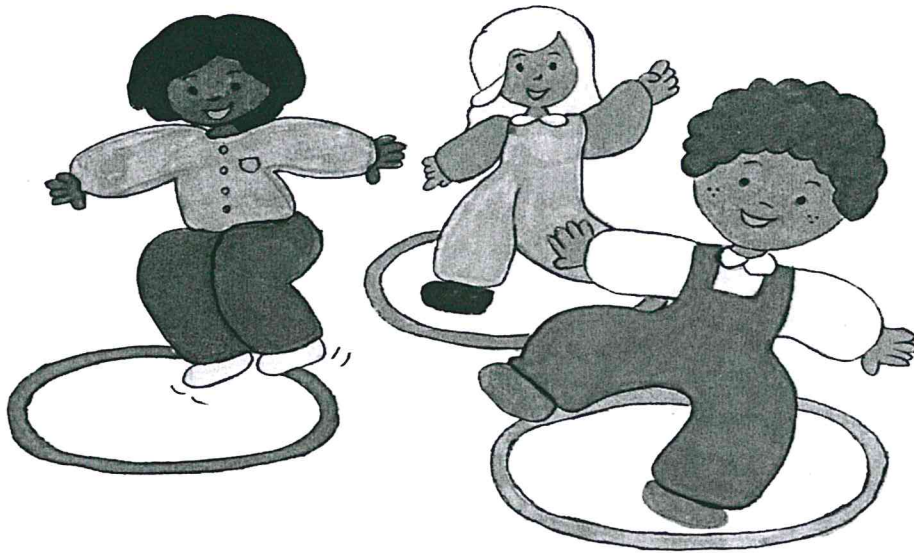
3 ANNI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



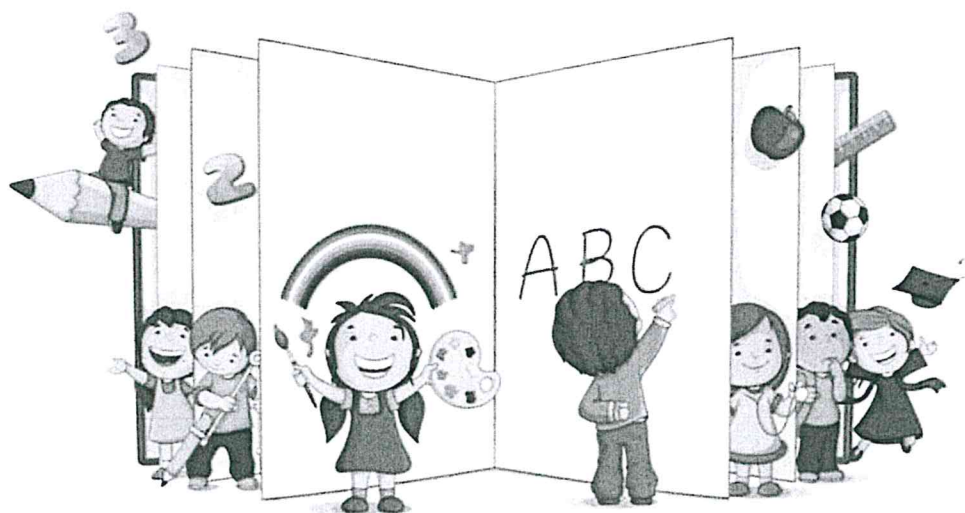
IL SE' E L'ALTRO

- ❖ Scoprire la gioia di essere accolti
- ❖ Sviluppare e scoprire il senso di appartenenza alla sezione
- ❖ Accettare di essere amico di tutti i bambini della sezione e della scuola
- ❖ Assumere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente
- ❖ Rispettare le regole della vita comunitaria
- ❖ Comprendere i simboli legate alle tradizioni



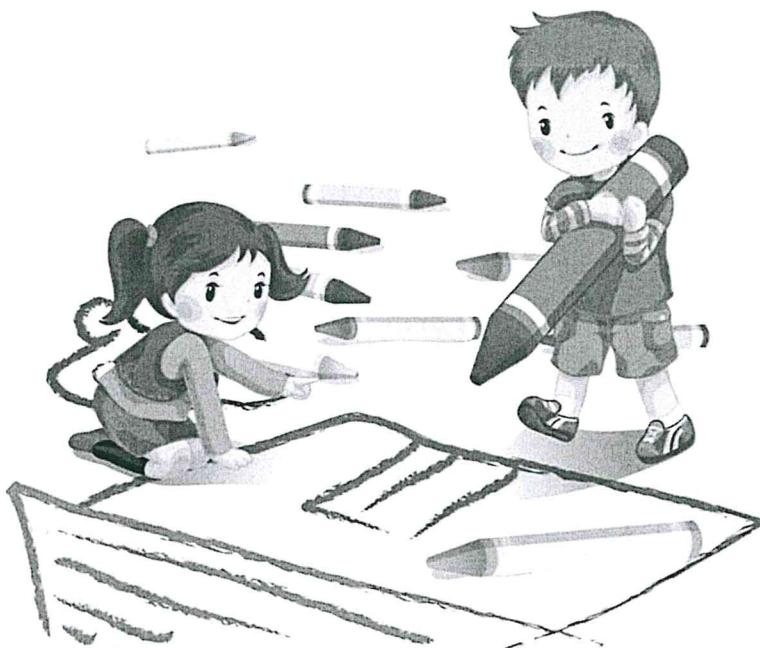
IL CORPO IN MOVIMENTO

- ❖ Sapersi muovere all' interno di uno spazio
- ❖ Percepire la figura umana
- ❖ Percepire le proprietà degli oggetti: colori e forme
- ❖ Conoscere l'uso delle principali parti del corpo
- ❖ Padroneggiare schemi ed esperienze motorie generali



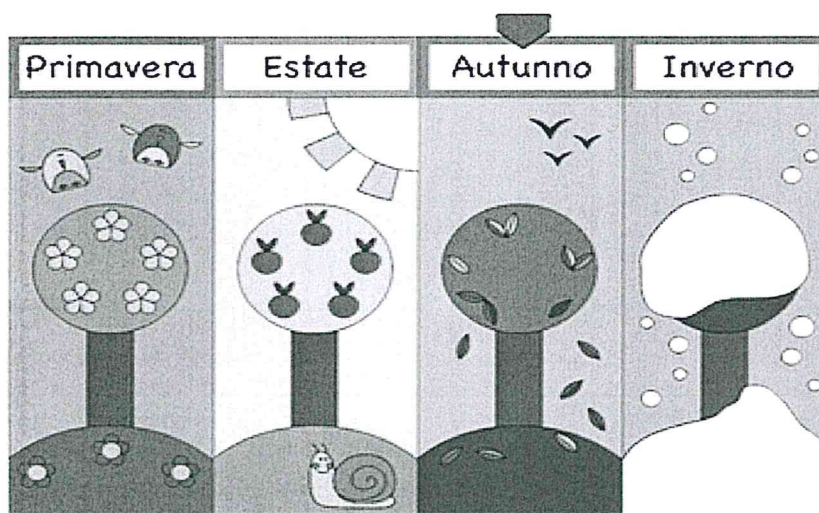
I DISCORSI E LE PAROLE

- ❖ Capire e farsi capire dagli altri
- ❖ Verbalizzare il proprio elaborato grafico
- ❖ Verbalizzare una semplice esperienza e i propri vissuti
- ❖ Capacità di ascoltare racconti e fiabe



IMMAGINI, SUONI E COLORI

- ❖ Utilizzare alcune tecniche grafico pittoriche
- ❖ Conoscere e denominare i colori fondamentali
- ❖ Ripetere per imitazioni un canto
- ❖ Esprimersi attraverso giochi simbolici
- ❖ Usare oggetti sonori e strumenti musicali
- ❖ Scarabocchiare e tracciare segni ed assegnare un significato



LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ❖ Esplorare e manipolare materiali diversi
- ❖ Esercitare l'osservazione dell'ambiente naturale e dei suoi elementi
- ❖ Scoperta della proprietà di alcuni materiali
- ❖ Osservare i fenomeni atmosferici
- ❖ Percepire il trascorrere del tempo attraverso immagini
- ❖ Rilevare il mutamento della natura
- ❖ Comprendere il concetto spaziale sopra-sotto
- ❖ Comprendere le relazioni topologiche: aperto-chiuso ,dentro – fuori. vicino-lontano
- ❖ Riconoscere e denominare le figure geometriche cerchio e quadrato
- ❖ Raggruppare oggetti in base al colore ,alla forma, alla dimensione

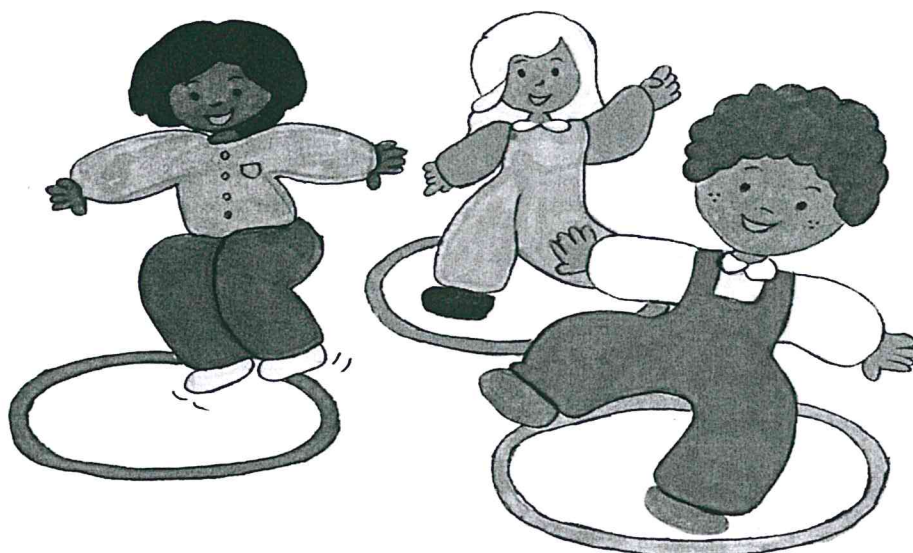
4 ANNI



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

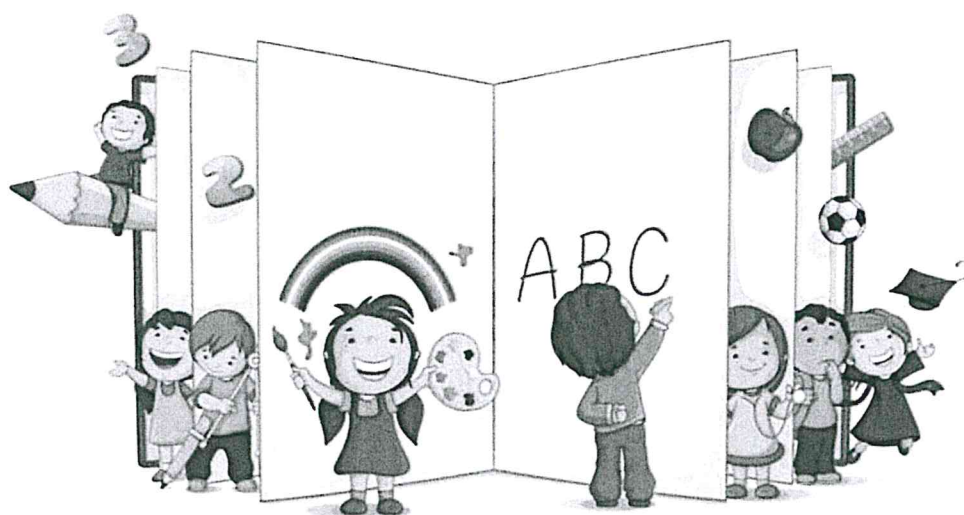
IL SE' E L'ALTRO

- ❖ Saper esplorare nuovi ambienti
- ❖ Accettare di stare con i compagni senza esclusioni
- ❖ Partecipare e rispettare il proprio turno in attività e in giochi di gruppo
- ❖ Comprendere i simboli legati alle tradizioni
- ❖ Rispettare le regole nella vita comunitaria
- ❖ Esprimere le emozioni e i sentimenti
- ❖ Comprendere i bisogni altrui
- ❖ Acquisire la sicurezza di sé
- ❖ Effettuare scelte autonome
- ❖ Accettare di essere amico di tutti i bambini della sezione e della scuola



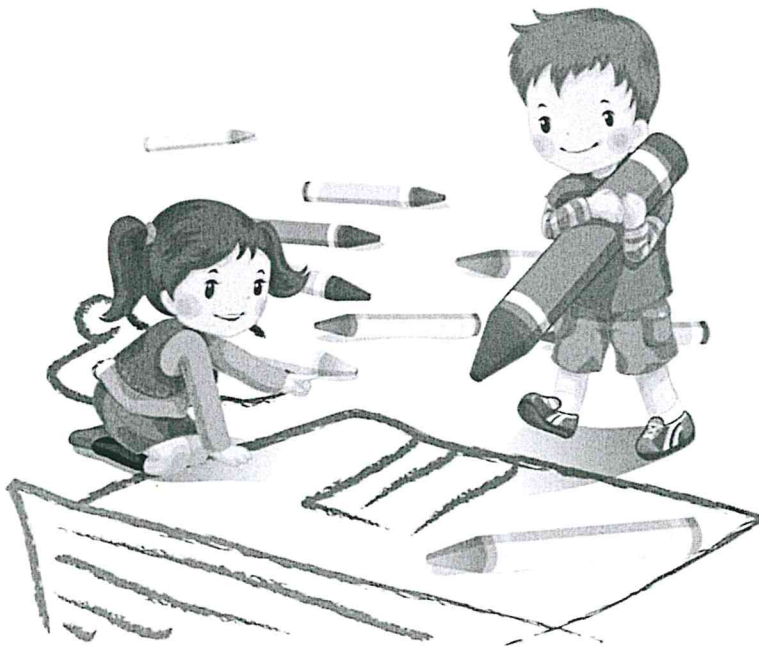
IL CORPO E IL MOVIMENTO

- ❖ Percepire ,riconoscere e denominare la figura umana
- ❖ Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé ,sugli altri e su una immagine
- ❖ Avvio alla consapevolezza sensoriale: tattile, visiva, uditiva, olfattiva e gustativa
- ❖ Migliorare la motricità fine della mano



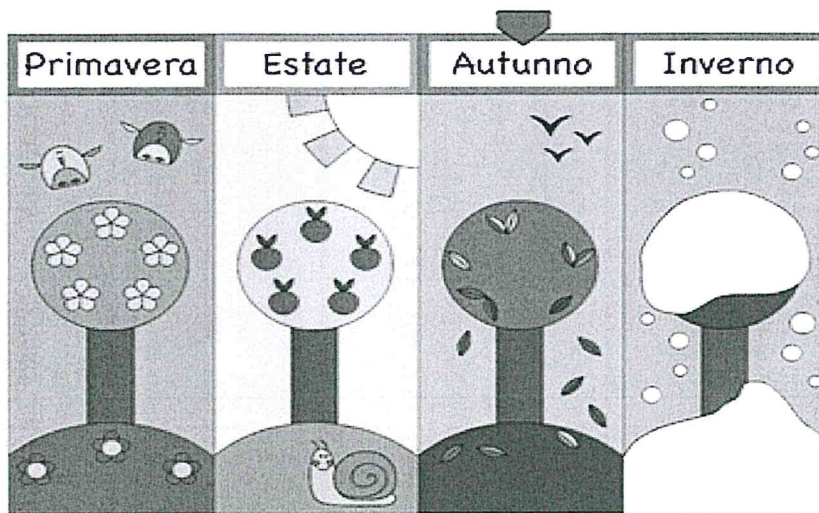
I DISCORSI E LE PAROLE

- ❖ Comunicare verbalmente i vissuti e le esperienze
- ❖ Utilizzare vocaboli nuovi
- ❖ Rispettare il proprio turno per intervenire nelle conversazioni
- ❖ Comprendere le consegne
- ❖ Comprendere il collegamento di semplici eventi
- ❖ Verbalizzare il proprio elaborato
- ❖ Verbalizzare in sequenza una breve storia
- ❖ Avvicinarsi al linguaggio simbolico
- ❖ Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione



IMMAGINI SUONI E COLORI

- ❖ Utilizzare il materiale in modo appropriato
- ❖ Scoprire i colori derivati mescolando i colori primari
- ❖ Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche
- ❖ Scoprire il silenzio
- ❖ Accostarsi a materiali semplici e naturali
- ❖ Usare oggetti sonori e strumenti musicali



LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ❖ Esplorare e manipolare materiali diversi
- ❖ Esercitare l'osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali
- ❖ Scoperta delle proprietà di alcuni materiali
- ❖ Osservare i fenomeni atmosferici
- ❖ Percepire il trascorrere del tempo
- ❖ Comprendere e utilizzare i termini :prima, ora e poi
- ❖ Rilevare il mutamento della natura
- ❖ Comprendere le relazioni topologiche
- ❖ Riconoscere le dimensioni e le grandezze
- ❖ Riconoscere e denominare le forme geometriche
- ❖ Descrivere una situazione utilizzando termini adeguati (spaziali e topologici)

5 ANNI

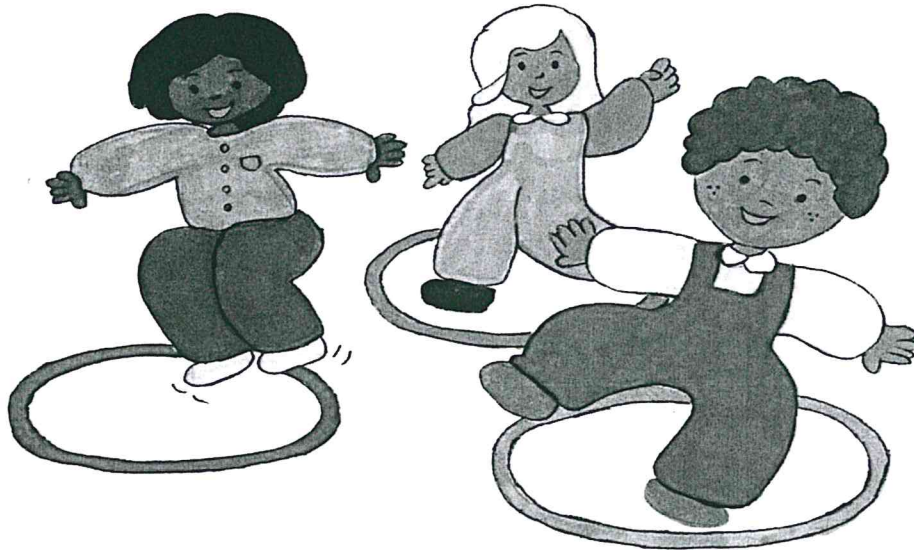
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



IL SE' E L'ALTRO

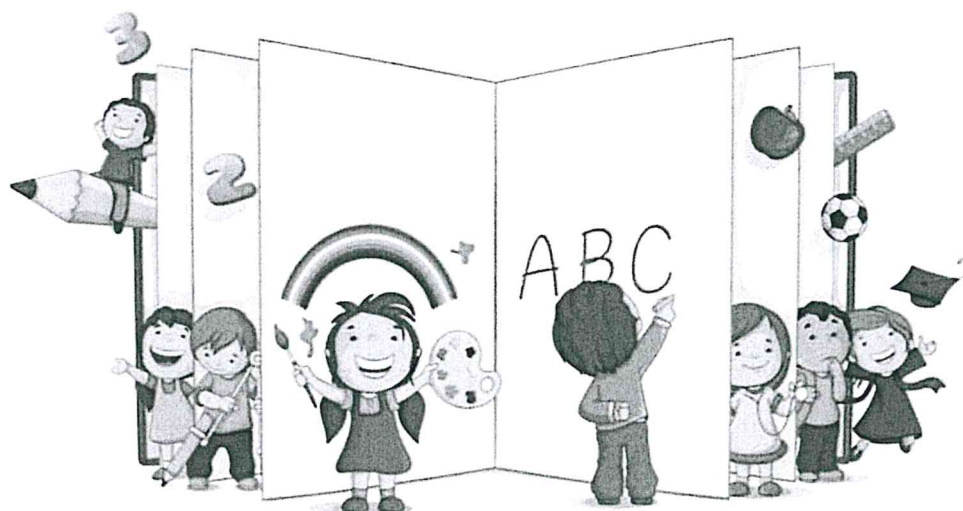
- ❖ Accettare di stare con i coetanei senza esclusione
- ❖ Organizzare semplici giochi
- ❖ Riordinare il materiale dopo averlo usato
- ❖ Partecipare in gruppo ad attività comuni
- ❖ Comprendere i simboli legati alla tradizione
- ❖ Comprendere i bisogni altrui
- ❖ Accettare le sconfitte
- ❖ Effettuare scelte autonome e consapevoli
- ❖ Accettare il diverso da sé
- ❖ Scoprire la gioia di essere accolti
- ❖ Essere disponibili alla collaborazione per un fine comune

IL CORPO E IL MOVIMENTO



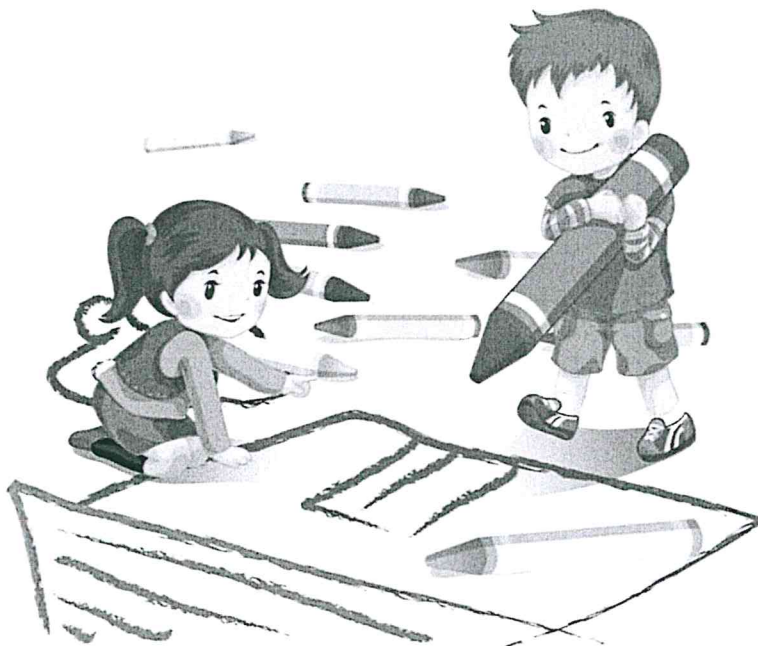
- ❖ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo sugli altri o su un'immagine
- ❖ Avvio alla consapevolezza sensoriale: tattile, visiva, uditiva, olfattiva e gustativa
- ❖ Eseguire movimenti per esprimersi e comunicare
- ❖ Esercitare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo-manuale
- ❖ Discriminare destra e sinistra su di sé
- ❖ Ricomporre la figura umana in più parti
- ❖ Individuare situazioni statiche e dinamiche
- ❖ Rappresentare schemi ed esperienze motorie e generali

I DISCORSI E LE PAROLE



- ❖ Esprimersi utilizzando frasi complesse di senso compiuto
- ❖ Comprende consegne complesse individuali e di gruppo
- ❖ Ascoltare e comprendere un testo narrato
- ❖ Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e rappresentarli graficamente
- ❖ Verbalizzare in sequenza una storia
- ❖ Inventare brevi storie anche con l'aiuto di immagini
- ❖ Esprimere i propri bisogni, desideri, stati d'animo , emozioni e idee
- ❖ Distinguere il disegno dalla scrittura
- ❖ Riconoscere la forma di alcune lettere
- ❖ Differenziare la realtà dalla fantasia

IMMAGINI SUONI COLORI

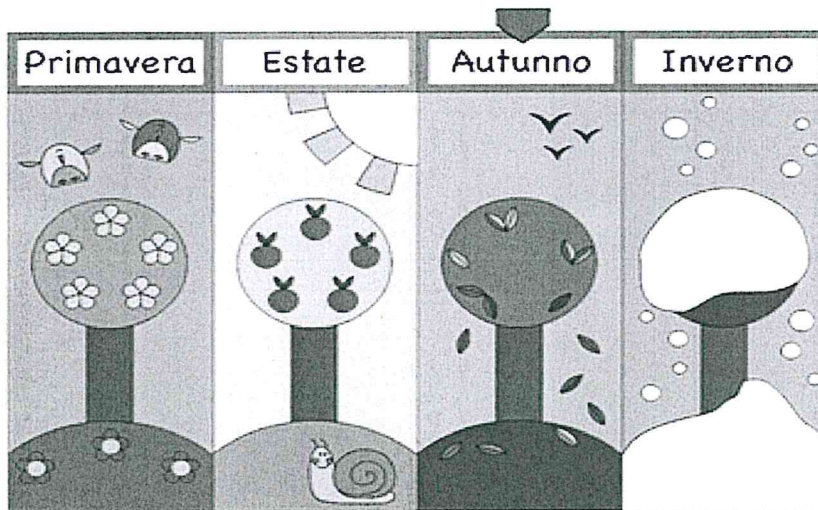


- ❖ Utilizzare adeguatamente le varie tecniche grafico-pittoriche
- ❖ Scoprire il silenzio
- ❖ Esprimersi animando i personaggi fantastici
- ❖ Usare in modo creativo materiali e elementi nuovi
- ❖ Completare immagini date
- ❖ Rappresentare graficamente la realtà
- ❖ Collaborare attività grafico pittoriche di gruppo
- ❖ Usare oggetti e strumenti musicali

CONOSCENZA DEL MONDO

- ❖ Manipolare, analizzare e descrivere i materiali
- ❖ Esercitare l'osservazione dei vari ambienti naturali
- ❖ Individuare i colori della natura e della realtà circostante
- ❖ Osservare i fenomeni atmosferici
- ❖ Formulare ipotesi utilizzando il nesso, causa – effetto
- ❖ Rilevare i mutamenti della natura
- ❖ Denominare e riconoscere i giorni della settimana
- ❖ Distinguere e verbalizzare la conoscenza dei concetti topologici, di grandezza, dimensioni e quantità
- ❖ Riconoscere e riprodurre graficamente le forme geometriche (cerchi, quadrato, triangolo rettangolo)

- ❖ Descrivere una situazione utilizzando termini adeguati spaziali e topologici
- ❖ Contare in senso progressivo



- ❖ Riconoscere e comporre forme, colori, grandezze
- ❖ Percezione di :rigido, flessibile, scivoloso, morbido
- ❖ Esatta percezione e uso dei colori
- ❖ Suoni di particolare intensità, altezza, durata
- ❖ Capacità di attenzione su richiesta o spontaneamente
- ❖ Osservare, memorizzare e ripetere “sequenze “
- ❖ Ordinare in successione logica avvenimenti o immagini
- ❖ Capacità di simbolizzare (simbolo-azione)
- ❖ Capacità di cogliere “causa-effetto”
- ❖ Capacità di orientamento spazio-temporale
- ❖ Avvio al senso critico
- ❖ Introduzione all’insiemistica (precalcolo)
- ❖ Riconoscere segni uguali (prelettura)
- ❖ Conoscere l’habitat degli animali della storia



RELIGIONE

Dai racconti sulla vita di Gesù, dalle attività didattiche legate al vangelo e dalle feste religiose che scandiscono l'anno, i bambini imparano ad amare Gesù e a sentirlo nel loro cuore.

TEMI	NUCLEI TEMATICI	MESI	CONTENUTI
DIO	Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero	Settembre Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • A scuola ho tanti amici • L'angelo custode • L'inizio di tutto: la Creazione • San Francesco • Imparo a rispettare la natura
GESU'	<p>Il Natale di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati</p> <p>La vita e il messaggio di Gesù nei vangeli</p> <p>La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati</p>	<p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'annunciazione • Prepariamoci al Natale • La nascita di Gesù • La recita di Natale • Anche Gesù era un bambino • Conosciamo la vita di Gesù • Le parabole: Gesù insegna ad amare • L'ultima cena • La morte di Gesù • La Resurrezione • Prepariamoci alla Pasqua
CHIESA	La vita della comunità cristiana	Maggio Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Maria, la mamma di Gesù • Gesù è sempre con noi

LABORATORI

I laboratori saranno organizzati durante l'anno scolastico allo scopo di condividere un obiettivo comune collaborando insieme.

GRUPPO GRANDI

Laboratorio teatrale rappresentiamo il Natale preparando la tradizionale recita con canti, musiche, poesie e drammatizzazione.

Laboratorio multimediale : il computer diventa un amico speciale che insegna ai bambini ad usare in modo attivo uno strumento sempre più familiare. Attraverso giochi e programmi didattici (word e paint) saranno potenziati gli apprendimenti curriculari .

Laboratorio di inglese: tenuto da un esperto esterno che, attraverso giochi, canti, filastrocche avvicinerà i bambini in modo adeguato e piacevole alla lingua inglese.

Laboratorio orto : attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione i bambini entrano in contatto con la natura.

Laboratorio di intercultura e ambiente in collaborazione con le scuole del territorio

Progetto continuità-raccordo : la nostra scuola in collaborazione con le scuole primarie del paese, organizza un progetto che permetterà ai bambini di conoscere il nuovo ambiente che li accoglierà il prossimo anno con più sicurezza e tranquillità.

E' inoltre previsto un incontro di lettura in biblioteca nel mese di Aprile

GRUPPO MEZZANI

Attività motoria (C.A.S.C) l'esperta propone giochi corporei, di squadra, di equilibrio e percorsi in grado di sviluppare la coordinazione motoria ed il rispetto di turni e regole.

PROGETTI INCLUSIVITA'

Psicomotricità

Piscina

Manipolazione

ANDIAMO A TEATRO

Sono previste due uscite presso il cine-teatro S Luigi di Concorezzo per partecipare alla rassegna teatrale:

“Pam! Parole a matita” : 13 Marzo 2019

“Storie e rime Disegnate” : 5 Aprile 2019

GITE

Sono previste due uscite didattiche in data:

14 Maggio per tutti i bambini

8 Giugno per i bambini grandi

FACCIAMO FESTA :

16 Ottobre : festa della castagne con gli alpini

20 Dicembre : festa di Natale

7 Marzo : carnevale in piazza

4 Giugno : festa dei bambini grandi e consegna dei diplomi



Incontri "di classe"



La biblioteca propone
spettacoli • letture • laboratori • incontri con l'autore
con tutte le classi delle scuole di Concorezzo

Un programma di promozione alla lettura per l'anno scolastico 2018-19

SCUOLA DELL'INFANZIA

“TINA LA RONDINE PITTRICE”

SPETTACOLO CON PITTURA DAL VIVO

Svolgimento: un gruppo di bambini alla volta per un massimo di 50 bambini

Durata dell'incontro: un'ora

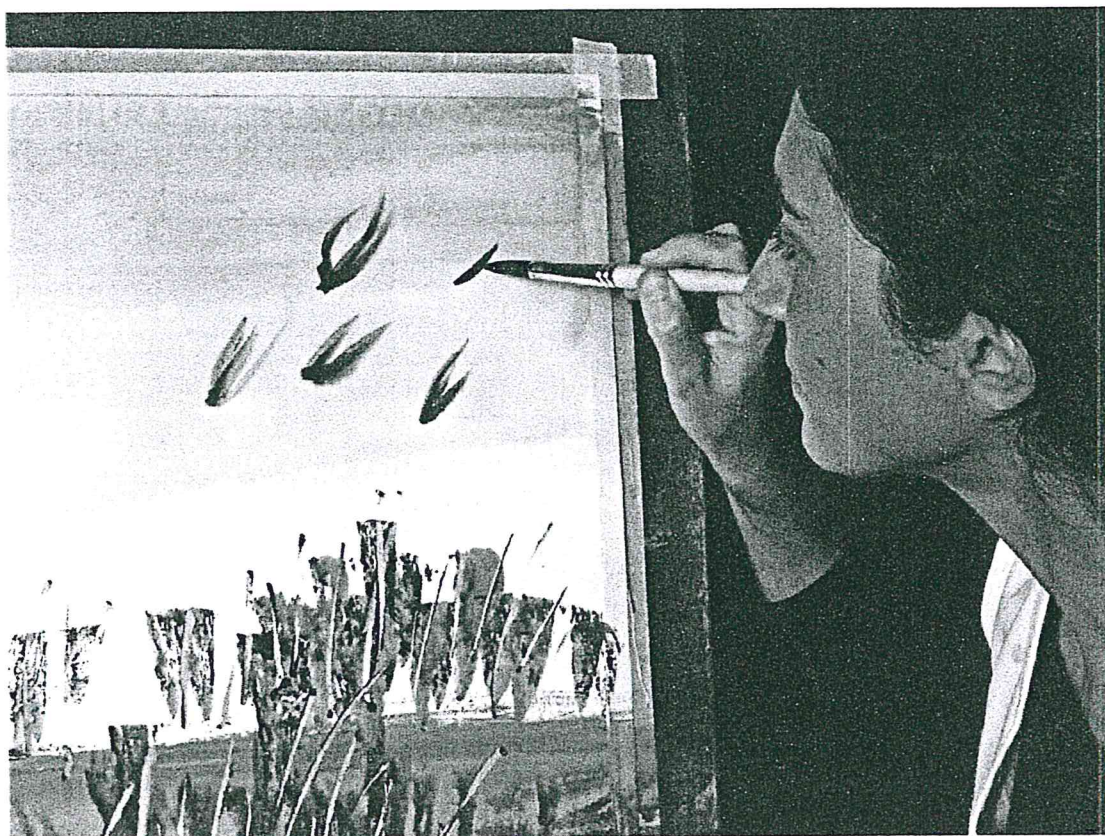
Periodo: aprile 2019

Programma: Tina racconta la sua storia, con parole e colori, e ci svela così uno dei più affascinanti segreti della natura, la migrazione di stormi di esseri leggeri come un pennarello e forti come un aereo, in grado di sorvolare il Mediterraneo senza mai fermarsi.

La grande famiglia di Tina va alla ricerca di paesi caldi e di nuovi colori: un fantastico viaggio verso l'Africa, una trasvolata sopra il mare e i continenti, il deserto, la savana, attraverso ambienti diversi e suggestivi. E in scena ecco rappresentati, grazie al gioco del teatro e alla pittura ad acquerello su grandi superfici bianche, un cugino rondinotto, nuvole di zanzare in un canneto, un dromedario ballerino, l'immenso mare blu, mamma giraffa che addormenta il suo cucciolo e... Storie di amicizia e solidarietà, difficoltà da superare, diversità, affetti o nostalgia, voglia di gioco.

A cura di Cristina Cali di ArtEventualeTeatro.

Cristina Cali è attrice e unica interprete di nove spettacoli teatrali prodotti da ArtEventualeTeatro e rivolti a bambini e/o adulti. Fonde in molti suoi progetti scenici il teatro e la pittura dal vivo con gli acquerelli, esperienza che – le dicono – sia unica in Italia. Conduce laboratori di acquerello e realizza performance di “action painting” in diversi contesti culturali o festosi. Tutte le sue creazioni sono arricchite da musiche, registrate o dal vivo, e ama gli sconfinamenti con il canto, l'acrobatica, la danza.



SCUOLE PRIMARIE

CLASSI PRIME

"KAMISHIBAI: RACCONTI IN VALIGIA" ANIMAZIONE ALLA LETTURA E LABORATORIO ARTISTICO

Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: un'ora e 45 minuti

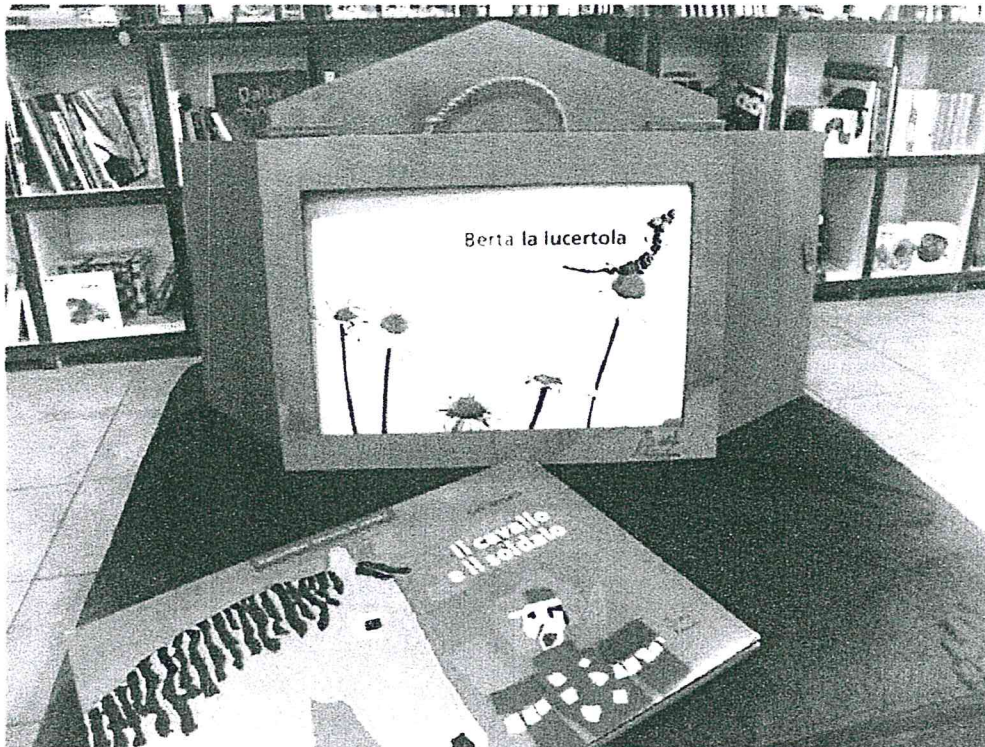
Periodo: marzo 2019

Programma: Il kamishibai, letteralmente kami=carta e shibai=dramma, è un'antica forma di narrazione giapponese utilizzata dai cantastorie. Le storie kamishibai si raccontano utilizzando un piccolo teatro d'immagini di legno, detto butai, simile a una valigia. È una straordinaria modalità narrativa per l'animazione alla lettura in grado di creare un forte coinvolgimento fra attori e pubblico. Alla lettura animata seguirà un laboratorio artistico ispirato al libro proposto.

A cura di Edizioni Artebambini.

Edizioni Artebambini pubblica libri di altissima qualità, grazie alla collaborazione di rinomati autori ed illustratori di cui la casa editrice si avvale e alla cura della veste editoriale proposta.

Con oltre 30 anni di esperienza nel settore della formazione e dell'educazione, promuove ed organizza corsi di aggiornamento, seminari, incontri, mostre d'arte, master e convegni internazionali, conduce interventi pedagogici nelle scuole di ogni ordine e grado, nei musei, nelle biblioteche. Al centro di tutti i suoi progetti viene posta l'Arte, utilizzata per rendere bambini e adulti protagonisti di esperienze e percorsi culturali attivi. È stata la prima casa editrice a promuovere e portare in Italia il caratteristico metodo di raccontare storie del Kamishibai.



CLASSI SECONDE

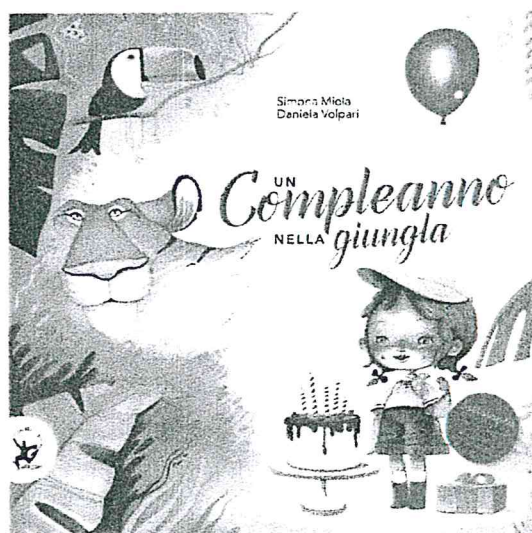
"SEMBRA QUESTO, SEMBRA QUELLO" INCONTRO CON L'AUTRICE E LABORATORIO ESPRESSIVO

Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: un'ora e mezza

Periodo: novembre 2018

Programma: Partendo dalla lettura del suo libro "Un compleanno nella giungla" e di altri libri illustrati, Simona Miola condurrà un laboratorio espressivo per sviluppare la creatività e l'immaginazione. Così come la protagonista del libro usa la fantasia per inventare la sua giungla, i bambini verranno invitati ad immaginare cosa potrebbero diventare forme diverse: un cerchio potrebbe essere il sole o una ruota, un rettangolo potrebbe essere un grattacielo, o un libro... Ma attenzione: ci sono anche forme molto strane e i bambini dovranno scatenare la loro fantasia!

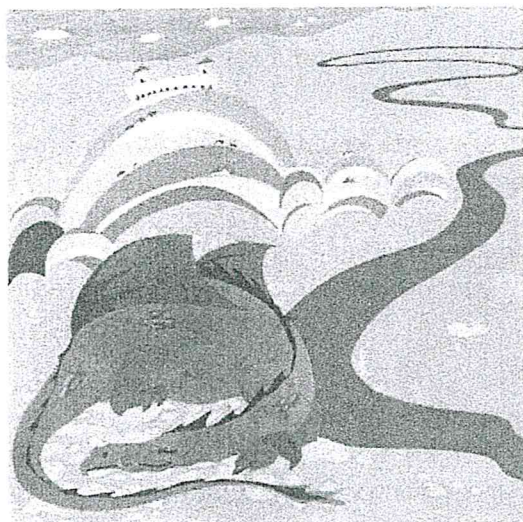


A cura di Simona Miola.

Simona Miola ha curato numerose opere per bambini e ragazzi e ha scritto La grande enciclopedia dei dinosauri (Crescere edizioni) e Le più belle filastrocche (Insolito Libro). È stata finalista del Premio "Il Battello a Vapore" (2014) e del Premio "Narrare la Parità" (2015). Nel 2016 ha vinto il premio "Narrare la parità" e ha pubblicato con EDT Giralangolo l'albo illustrato "Un compleanno nella giungla". Oggi lavora per diverse realtà editoriali, collabora come volontaria con La Grande Fabbrica delle Parole e si occupa di laboratori espressivi e di scrittura creativa con Nello Zaino.

CLASSI TERZE

"I PERSONAGGI DELLE FIABE" INCONTRO CON L'ILLUSTRATRICE E LABORATORIO ARTISTICO



Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: un'ora e 45 minuti

Periodo: ottobre 2018

Programma: ispirandosi al libro "Draghi, orchesse e calderoni" da lei illustrato, Alessia Colombo accompagnerà i bambini in un magico viaggio fra i personaggi delle fiabe, partendo dalla tradizione popolare e dall'immaginario personale per arrivare a evoluzioni contemporanee e a sorprendenti rivisitazioni.

A cura di Alessia Colombo.

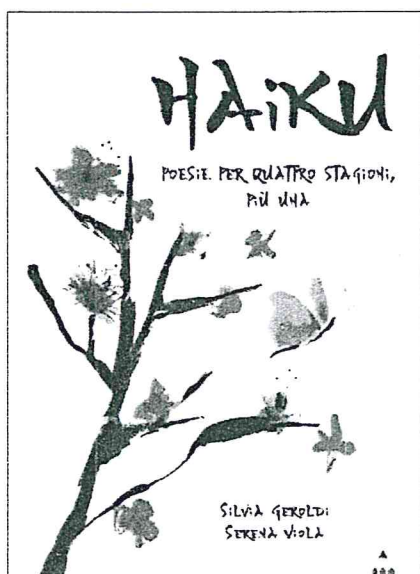
Alessia Colombo lavora dal 2012 come illustratrice, collaborando con case editrici, associazioni ed altri enti, spaziando dagli albi per l'infanzia, alle copertine, al magazine e alla scolastica. Collabora come grafica con la

Gamec, galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo. Dal 2012 sviluppa, organizza e realizza laboratori creativi per bambini presso scuole, biblioteche e centri estivi.

CLASSI QUARTE

"TRA I DENTI DI LEONE"

INCONTRO CON L'AUTRICE E LABORATORIO POETICO/ARTISTICO



Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: un'ora e mezza

Periodo: ottobre-novembre 2018

Programma: Il laboratorio costituisce un primo approccio alle delicate poesie haiku, brevi componimenti di tre strofe che traggono spunto soprattutto dall'osservazione del mondo naturale e dalle sensazioni che esso suscita. I bambini saranno invitati a individuare, nominare e manifestare pubblicamente i propri desideri, scegliendo se restare in superficie o andare in profondità. Procederanno poi a comporre, con l'aiuto dell'autrice, dei semplici haiku e a realizzare dei manifesti individuali sperimentando tecniche grafiche quali incisione e stampa, utilizzando materiali di semplice reperibilità e inchiostri all'acqua atossici.

A cura di Silvia Geroldi

Silvia Geroldi progetta e conduce laboratori espressivi per bambini, famiglie e adulti, collaborando con scuole, librerie, biblioteche, associazioni e professionisti che, a vario titolo, concorrono allo sviluppo armonico e consapevole delle persone.

Ha pubblicato il libro di haiku per bambini "Senza ricetta, nella cucina di Marta", ed. Bohem Press Italia e "Haiku, poesie per quattro stagioni (piu' una)", ed. Lapis. Nel mese di ottobre sarà ospite al Festival di letteratura per ragazzi "Tuttestorie" di Cagliari.

CLASSI QUINTE

"BOOK TASTING"

LABORATORIO DI LETTURA

Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: un'ora e mezza

Periodo: 2019 – da definire

Programma: Affamati di parole? Curiosi di assaporare generi letterari diversi? La biblioteca di Concorezzo propone una degustazione molto particolare: nessun antipasto o dolce ma libri e pagine, che i ragazzi saranno invitati a spiluccare e a valutare, come dei veri critici gastronomici/letterari. In maniera giocosa e coinvolgente, i camerieri/bibliotecari accompagneranno i commensali in un pasto dai sapori intensi ma a zero calorie, fra grandi classici e avvincenti avventure, gialli misteriosi e magici racconti di fantasia, certi di non lasciare nessuno a bocca asciutta!

L'attività sarà condotta dal personale della biblioteca.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

"PAROLE RISCOPERTE" LABORATORIO DI BLACKOUT POETRY

Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: due ore

Periodo: 2019 – da definire

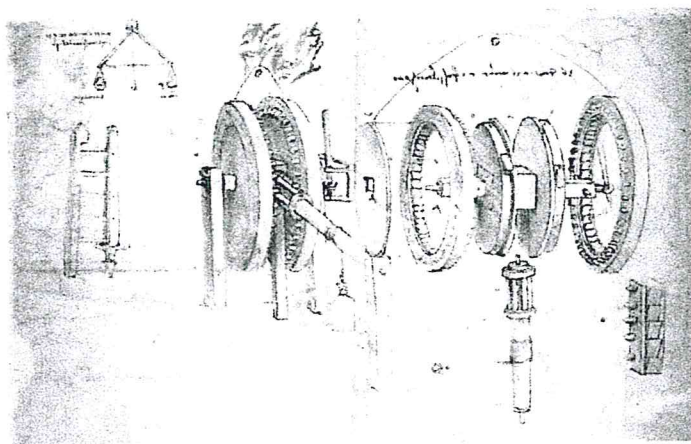
Programma: E se per mettere in luce quello che conta di più fosse necessario spegnere la luce? Partendo dalla pagina stampata di un vecchio libro, i ragazzi saranno invitati a utilizzare in modo nuovo le parole del testo, creando brevi frasi e poesie attraverso la tecnica della "blackout poetry". In seguito i ragazzi potranno affiancare alla parte compositiva elementi decorativi e artistici, per rendere la pagina una vera e propria opera d'arte.



L'attività sarà condotta dal personale della biblioteca.

CLASSI SECONDE

"MECCANICAMENTE" LABORATORIO SULLA MECCANICA E LE MACCHINE DI LEONARDO



Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: un'ora

Periodo: 2019 – da definire

Programma: tutto sembra troppo pesante? Allora leve, ingranaggi, macchine meccaniche sono ciò che serve! Dopo un breve inquadramento storico su Leonardo e una spiegazione sul meccanismo delle macchine leonardesche, si esplorerà il sollevamento di pesi e la riduzione degli attriti. Successivamente si esaminerà il sollevamento dei fluidi utilizzando la coclea (una famosa macchina inventata da Leonardo).

A cura dell'associazione Lofficina.

Lofficina nasce a Milano nel 2005 ed è composta da un gruppo eterogeneo di operatori, con formazione tecnico-scientifica ed umanistica, con esperienza pluriennale nel campo della divulgazione scientifica e didattica museale. Dal 1 luglio 2016 si occupa di tutte le attività divulgative, didattiche e complementari del Civico Planetario di Milano.

"COMUNQUE DADA"

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE POETICA

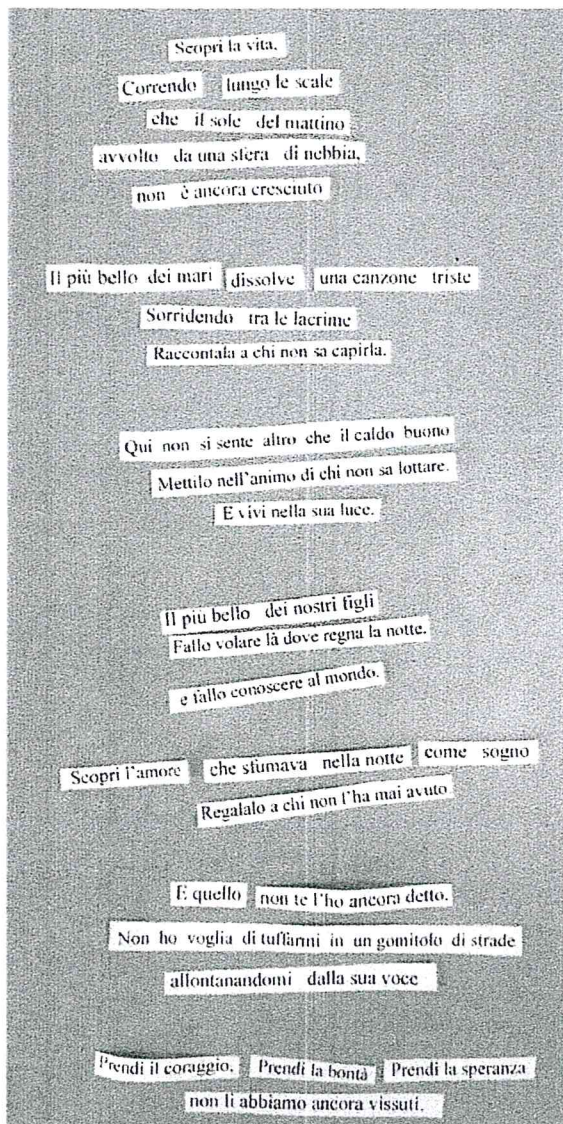
Svolgimento: una classe alla volta

Durata dell'incontro: due ore

Periodo: 2019 – da definire

Programma: Per fare una poesia dadaista Tristan Tzara suggeriva di ritagliare tutte le parole di un articolo di giornale, metterle in un sacchetto, pescarle e disporle nell'ordine in cui venivano estratte: il risultato era una poesia priva di senso compiuto ma che permetteva a chi l'aveva composta di sentirsi "uno scrittore infinitamente originale e fornito di una sensibilità incantevole, benché, s'intende, incompresa dalla gente volgare". Partendo da questa provocazione proporremo ai ragazzi di utilizzare una tecnica simile: li inviteremo a lasciarsi ispirare da frasi o parole prese da poesie, romanzi o articoli di giornale per creare qualcosa di nuovo e unico, che abbia però un filo logico e senza tralasciare l'impatto estetico. Una sfida impossibile? Comunque dada, secondo noi sarà un successo!

L'attività sarà condotta dal personale della biblioteca.



SCHEDA POF PROGETTO: INTERCULTURA

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA

Sintesi Progetto/Attività Sezione 1 –Descrittiva

a. sc. 2018-19

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto e destinatari

Philosophy for children – Pratiche di pensiero della differenza secondo step
Scuole dell'infanzia alunni 5 anni: via Verdi ; scuole primarie: Don Gnocchi, Marconi))

1.2 Tipologia di progetto

- Progetto solo con docenti
 Progetto con docenti ed esperto volontario
 Progetto con docenti ed esperto a pagamento

1.3 Responsabile progetto

Docenti della commissione

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire

FASI DEL PERCORSO:

- Due incontri di due ore di corso di formazione teorico-pratico per i docenti della scuola dell'infanzia e due incontri di due ore per i docenti della scuola primaria, in particolare coloro che hanno già intrapreso il percorso.
- Nel corso dell'anno 2 laboratori di un'ora per 4 gruppi di 5 anni nella scuola dell'Infanzia di via Verdi
- Nel corso dell'anno 2 laboratori di un'ora per le classi interessate (la precedenza verrà data alle classi delle docenti che avevano dato la propria adesione lo scorso anno).
- Possibilità per i docenti delle classi che non hanno il laboratorio di assistere come osservatori.
- Nell'arco dell'anno utilizzo delle pratiche apprese con i propri alunni.
- Menù interculturali da proporre nel corso dell'anno.

Obiettivi :

- Aumentare la sensibilità interculturale (pensiero della differenza).
- Stimolare la capacità di formulare problemi, domande, costruire concetti come processo creativo e di ragionamento.
- Sviluppare il pensiero autonomo, al fine di valorizzare le capacità critiche.
- Porsi in un atteggiamento di ascolto attivo verso l'altro.
- Imparare ad imparare dalle differenze.
- Pensare la classe come comunità di ricerca ovvero come spazio di relazione, dialogo in crescita e trasformazione.
- Stimolare lo spirito di collaborazione.
- Conoscere altre culture attraverso il cibo.

Modalità di Valutazione : <ul style="list-style-type: none"> • Questionario per gli insegnanti. • Relazione di verifica.

1.5 Durata
Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Mese/Azione	Settembre 2018	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio 2019	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Insedimento gruppo di lavoro	X									
Contatti con esperti e associazioni	X									
Organizzazione e realizzazione delle diverse attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica del progetto				X					X	

1.5 - Risorse umane
Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti e le Azioni Programmate. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Dirigente scolastico : Marilena Schepis
 Docenti della commissione Intercultura
 Amministrazione comunale
 Formatori esterni (Silvia Bevilacqua, Pierpaolo Casarin)
 Azienda di Ristorazione scolastica

Settembre – dicembre

Chi	Che cosa fa	Quando	Totale ore
Commissione	Organizzazione fasi del percorso Contatti con gli esperti	settembre 2018	Docenti commissione tot. Ore 3 a docente
Formatori e docenti	Organizzazione e realizzazione corso di formazione	Nel corso dell'anno scolastico	2 ore per gruppo di lavoro (solo docenti) 20 ore incontri nelle classi
Docenti	Intervento nelle classi	Nel corso dell'anno scolastico	Docenti interessati che hanno partecipato al corso

Commissione, azienda ristoratrice, comune	Organizzazione menù interculturali	Ottobre	2 ore a docente
Gennaio - giugno			
Chi	Che cosa fa	Quando	Totale ore
Commissione	Verifica fasi del percorso	Da aprile a maggio	Docenti commissione tot. Ore 3 a docente
Docenti	Intervento nelle classi	Da gennaio a maggio 2019	
Commissione	Verifica	Maggio, Giugno	2 ore a docente
1.6 - Beni e servizi			
<i>Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>			
Locali e strumenti delle scuole in cui si terrà il corso.			
Eventuali materiali per lo svolgimento del corso di formazione (libri di testo, fotocopie, dispense, ecc.)			
Data 22/06/2018			

PER LA COMMISSIONE INTERCULTURA

BRIVIO OLIVIA
GORLA ARIANNA

SCHEDA PTOF

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2018/2019

Sintesi Progetto/Attività Sezione 1 -Descrittiva

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
COMMISSIONE AMBIENTE : EVENTO INIZIALE - AULE VERDI - PEDIBUS

1.2 Docenti della commissione ambiente: (Plesso Don Gnocchi) Brasacchio Caterina, Divella Sara; (Plesso Marconi) Brambilla Graziella, Ossoli Sabrina, Vaccaro Gabriella; (plesso Via Verdi) Del Corno Silvia, Sala Gabriella; (plesso xxv aprile) Pollastri Antonella; (plesso Falcone e Borsellino) Cassanmagnago Miriam

1.3 Obiettivi

<p>A)PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA: -Educare alla raccolta differenziata -Far comprendere l'importanza degli oggetti e di una loro seconda vita -Educare al rispetto dell'Ambiente circostante -Educare al rispetto dell'altro</p> <p>B) PROGETTO AULE VERDI: -Rafforzare i legami positivi con il proprio ambiente, rispettarlo e prendersene cura -Riprogettare gli spazi verdi dei vari plessi -Vivere esperienze socializzanti e significative</p> <p>C)MERCATO GLOCALE: -Promuovere un'effettiva collaborazione tra la scuola e le agenzie del territorio -Sensibilizzare su stili di vita sostenibili e favorire un'economia a km 0 -Conoscere la provenienza, la composizione e l'utilità dei prodotti naturali</p> <p>FASI DEL PERCORSO</p> <p>A- SCUOLE DELL'INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Evento iniziale per tutti i bambini/e di cinque anni delle tre scuole dell'infanzia: lettura di una storia a tema ecologico e laboratori di riciclo creativo.• Nel plesso di Via Verdi verranno predisposti dei contenitori in cui seminare fiori e piccoli ortaggi.• Attività di "Orto Didattico" realizzato in collaborazione con un nonno volontario presso le scuole di piazza Falcone e Borsellino e di via xxv aprile con relativa manutenzione delle prose da parte delle insegnanti.• Adesione alla giornata del Mercato Globale: per tutti i bambini/e di cinque anni delle tre scuole dell'infanzia• Adesione al Pedibus rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia di via Verdi (marzo-giugno). <p>B- SCUOLA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Evento iniziale (plesso Don Gnocchi):<ul style="list-style-type: none">- Attività di riciclo creativo, differenziate a seconda della fascia d'età degli alunni coinvolti (primo ciclo/secondo ciclo)- Partecipazione al concorso "IL GUARDIANO DEI RIFIUTI" (plessi Don Gnocchi e Marconi): realizzazione di un bozzetto per ogni classe, per abbellire e personalizzare il bidone dei rifiuti di plastica.- Richiesta all'amministrazione comunale e "inaugurazione" di una piccola piattaforma ecologica con bidoni per la raccolta della plastica e dei tappi.

1.5 - Risorse umane

<p>DIRIGENTE SCOLASTICO : MARILENA SCHEPIS</p> <p>INSEGNANTI DEL COMPRESIVO E DELLA SCUOLA COMUNALE:</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA : CASSANMAGNAGO MIRIAM, DEL CORNO SILVIA, SALA GABRIELLA, POLLASTRI ANTONELLA</p> <p>SCUOLA PRIMARIA : BRAMBILLA GRAZIELLA, BRASACCHIO CATERINA, DIVELLA SARA, OSSOLI SABRINA, VACCARO GABRIELLA</p> <p>Responsabilizzazione</p>			
	Che cosa fare	Chi lo deve fare	Quando
	INCONTRI CON GLI ESPERTI E LE ASSOCIAZIONI COINVOLTE	INSEGNANTI DELLA COMMISSIONE	VEDI TABELLA
	INCONTRI PER LA PROGETTAZIONE E L' ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE (evento iniziale - aule verdi , pedibus, mercato glocale ...)	INSEGNANTI DELLA COMMISSIONE E INSEGNANTI DELLE CLASSI	
	INCONTRI DI VERIFICA DEI PROGETTI E DELLE VARIE INIZIATIVE	INSEGNANTI DELLA COMMISSIONE E REFERENTI ASSOCIAZIONI	

1.6 - Beni e servizi

	<p>SI PREVEDONO :</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20 ORE PER OGNI INSEGNANTE DELLA COMMISSIONE

Data 20 GIUGNO 2018

Per la commissione ambiente

BRASACCHIO CATERINA
 DIVELLA SARA
 BRAMBILLA GRAZIELLA
 OSSOLI SABRINA
 VACCARO GABRIELLA
 DEL CORNO SILVIA
 SALA GABRIELLA
 POLLASTRI ANTONELLA
 CASSANMAGNAGO MIRIAM

Preventivo per le attività di educazione ambientale : Aule verdi all'aperto , Pedibus anno scolastico 2018/2019

Intervento esperta per educazione ambientale nelle aule verdi (orto, ecc) del plesso Marconi 6 ore per ciascuna classe aderente del primo ciclo scuola primaria Classi partecipanti n° 6 Totale 36 ore a 35 €/ora	€ 1260
Intervento esperta per educazione ambientale nelle aule verdi (orto, ecc) del plesso Don Gnocchi 4 ore per ciascuna classe aderente del primo ciclo scuola primaria Classi partecipanti n° 7 Totale 28 ore a 35 €/ora	€ 980
Pianificazione attività e verifica conclusiva con le insegnanti coinvolte e l'esperta Sara Petrucci 3 ore complessive a 35 €/ora	€ 105
Acquisto materiale necessario alla personalizzazione dei bidoni per la raccolta differenziata (colori acrilici o bombolette spray...)	€ 300
Acquisto materiale necessario per organizzazione percorsi sicuri (risme di carta, cartoncino colorato, pouches per plastificatrice, buste trasparenti per tesserini , spago e gadgets per partecipanti) Scuola dell'infanzia di via Verdi e Scuole Primarie Don Gnocchi e Marconi	€ 100
Acquisto materiale per orti, attrezzi (semi, piantine, paglia, cippato, tessuto non tessuto) per i 4 plessi	€ 200
Contributo per standisti e laboratori condotti da esperti esterni alle associazioni	€ 500
Buono pasto per volontari del Mercato Globale	20 pasti



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

PROGETTO PROCHILD "A SCUOLA CON LA PROTEZIONE CIVILE" ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

- Destinatari:** Insegnanti, alunni e alunne delle classi quinta della scuola primaria;
- Oggetto:** Progetto annuale Protezione Civile a Scuola;
- Promotori:** Volontari della Protezione Civile di Concorezzo.



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

PREMESSA

La Protezione Civile è somma di attività per la salvaguardia della vita, dell'ambiente e degli insediamenti, ma soprattutto una rete sinergica di rapporti tra soggetti diversi.

Il Gruppo di Protezione Civile di Concorezzo desidera coinvolgere, attraverso vari progetti, le scuole del territorio, affrontando diversi temi: dagli incendi ai terremoti, dalle alluvioni ai rischi antropici, tutti sono rivolti alla diffusione della cultura della sicurezza, della solidarietà, del rispetto, della cittadinanza attiva, del senso civico e alla conoscenza dei rischi presenti sul territorio.

La conoscenza è la prima azione, per questo è nostro desiderio dare i primi rudimenti, per capire cosa è necessario fare in caso di emergenza, considerando le calamità come un fenomeno che caratterizza il nostro territorio e non come un evento da temere.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Esprimere e condividere paure, sicurezze, soluzioni;
- Conoscere compiti e organizzazione della Protezione Civile e degli enti che lo compongono;
- Conoscenza dei concetti di rischio e calamità;
- Riflessione sull'importanza di partecipazione alle situazioni di pericolo o emergenza che possono interessare il proprio territorio;
- Solidarietà e spirito di collaborazione;
- Senso di appartenenza alla collettività

AMBITI DI PROGRAMMAZIONE

- Crescita personale
- Socializzazione
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla salute



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

Modalità e tempi di attuazione:

La realizzazione di questo progetto avverrà in tre momenti importanti:

1. NOTTI IN TENDA

Tempo: da **MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE** a **VENERDÌ 28 SETTEMBRE** e da **LUNEDÌ 1 OTTOBRE** a **GIOVEDÌ 4 OTTOBRE** (una classe al giorno)

Luogo: scuola Don Gnocchi – via Ozanam.

Un approccio ludico, che consente agli alunni/e delle classi quinte, di vivere la simulazione di un'emergenza, attraverso l'esperienza in campo. Alunni/e e insegnanti accolti dai volontari della Protezione Civile presso il parco della scuola Don Gnocchi parteciperanno, in modo approfondito, alla simulazione di attività sui rischi che maggiormente interessano il territorio, sulla base di scenari esercitativi elaborati precedentemente dai volontari. Attraverso il gioco verranno rappresentate situazioni che tratteranno vari argomenti e verranno utilizzati metodi di "role playing".

I bambini/e simuleranno alcuni scenari operativi che li porteranno alla conoscenza e all'utilizzo di alcune attrezzature in dotazione ai Volontari di Protezione Civile. Il tutto partecipando attivamente ad alcune delle seguenti esercitazioni: antincendio, ricerca persone disperse o oggetti smarriti, utilizzo delle motopompe, prove di orienteering, minicorso di nodi, attività di realizzazione di un piccolo argine. Le seguenti esercitazioni potranno svolgersi all'interno del parco della scuola, nei parchi comunali aperti in notturna per l'occasione e lungo l'argine del torrente Molgora a pochi chilometri dalla scuola. Tali esercitazioni avverranno prima e dopo cena. In caso di maltempo, le attività subiranno alcune modifiche e si svolgeranno all'interno del plesso Don Gnocchi o presso la sede della Protezione Civile Comunale in via Tobagi a Concorezzo.

In tale occasione vengono invitati anche Corpi organizzati dello Stato, (Vigili del Fuoco, Sanitari, Unità Cinofile), come componenti di Protezione Civile che parlano dei loro ruoli e compiti sul territorio. Gli spostamenti all'esterno della scuola avverranno a piedi oppure con i mezzi della Protezione Civile.

Cena e pernottamento si effettueranno al campo di accoglienza, dove sono previste tende da campo con brandine per il riposo degli ospiti, tenda adibita a sala radio e tenda adibita a sala mensa, il tutto allestito



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

OBIETTIVI DIDATTICI

- Ampliare il patrimonio lessicale
- Avviare alla conoscenza di un lessico specifico
- Avviare la conoscenza di una Istituzione

METODI

- Esperienza diretta
- Brainstorming
- Role playing formativo
- Applicazione dei termini in esercizi strutturati



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

nel cortile del plesso scolastico. Il giorno seguente, gli alunni con le insegnanti saranno accompagnati a scuola dai volontari prima del regolare inizio delle lezioni.

2. CORSO A00 JUNIOR

INCONTRO FRONTALE DI DUE ORE CIRCA ALL'INTERNO DELLA CLASSE

Tempo: gennaio – febbraio

Luogo: classe o sede Protezione Civile

La lezione frontale desidera far riemergere quanto appreso praticamente durante le notti in tenda e portare a conoscenza le fasi che vedono impegnata la Protezione Civile: previsione, prevenzione, tutela dell'ambiente e del territorio e superamento dell'emergenza, sono informazioni utili per conoscere i rischi cui è soggetto il nostro territorio e come comportarsi al verificarsi dell'evento. A tale proposito vengono visionati alcuni filmati che mostrano i comportamenti corretti da tenere in caso di incendio, di alluvione e di terremoto.

Durante le lezioni frontali e le prove pratiche, vengono consolidati alcuni argomenti inseriti nel programma di scienze e geografia previsto per le classi quinte.

Le azioni prese in esame sono:

- Orientarsi attraverso riferimenti topologici e con l'utilizzo dei punti cardinali;
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie);
- Conoscere il proprio territorio, le sue caratteristiche geologiche, morfologiche e naturalistiche;
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

3. VISITA ALLA CENTRALE OPERATIVA DI MILANO

Tempo: febbraio – maggio

Luogo: Città Metropolitana Milano

I volontari della Protezione Civile, accompagneranno gli studenti presso la Sala Operativa Regionale di via Rosellini, a Milano. La Sala Operativa garantisce una costante attività di informazione sia verso le strutture tecniche sia verso la popolazione. Ad accoglierli e guidarli personale esperto di Regione Lombardia, che mostreranno loro i luoghi ove, tra le altre cose, sono monitorate costantemente le oltre 200 stazioni meteo dislocate in tutta la Regione, ma anche vengono raccolte statistiche sulla caduta di fulmini e quantità di pioggia scesa sul territorio. Inoltre verranno fatte visitare la sala di vera e propria gestione dell'emergenza, la sala delle comunicazioni radio e quelle in cui si ritrovano i vari coordinatori di settore o semplicemente tenuti i rapporti con i mass media. I bambini/e attraverso giochi di ruolo, saranno coinvolti in una situazione di emergenza simulata e, con l'aiuto della loro fantasia, tenderanno il ripristino della normale attività.

La scuola come Istituzione non deve essere considerata una parte a sé stante del territorio di appartenenza e per questo la collaborazione con la Protezione Civile rappresenta un valore aggiunto delle attività educative e formative messe in campo dall' istituzione scolastica.

A conclusione del percorso viene realizzato e consegnato a ciascun alunno un Dvd, in cui vengono riportate le foto scattate durante le attività e descritti i vari momenti dell'esperienza. Per ciascuna di essi, vengono illustrati i comportamenti corretti con cui poter affrontare le emergenze. Vengono anche rilasciati attestati di partecipazione.

Quest'iniziativa ha dato sino ad ora risultati molto soddisfacenti sia in termini di esperienza vissuta, sia di sensibilizzazione verso il mondo della Protezione Civile. Per queste ragioni i volontari in collaborazione con le istituzioni scolastiche e il Comune hanno deciso di valorizzare questa importante attività formativa, rendendola un appuntamento fisso con cadenza annuale per tutte le classi quinte della scuola primaria del Comune di Concorezzo.

L'ATTIVITA' SI SVOLGERA', CON PROGRAMMA MODIFICATO, ANCHE IN CASO DI MALTEMPO.



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

Responsabile progetto				
Cognome Nome	Funzione/ruolo	Struttura	Recapiti	note
Alessia Castelli	referente	GCVPC Concorezzo	328/ 8111028	

Concorezzo, giugno 2018

Referente del Progetto



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

PREPARIAMOCI ALL'EMERGENZA: ECCO COSA PORTARE

Come mi devo vestire?

- Utilizzare uno zaino o una borsa flessibile, molto meno ingombrante in tenda quando è vuota;
- Portare indumenti pratici, non belli, semplici e idonei a svolgere attività all'aperto.

Ecco cosa vi consigliamo di portare con voi:

Vestiaro:

- Un giubbotto pesante;
- Stivaletti, scarponcini o scarpe adatte a stare sull'erba bagnata;

Materiale per la tenda:

- Sacco a pelo;
- Cuscino;
- Pigiama o tuta;
- Un paio di ciabatte;

Materiale per la toilette:

- Borsetta per l'igiene personale (sapone, dentifricio, spazzolino, spazzola o pettine);
- Asciugamani per il viso;

Materiale per le esercitazioni:

- Torcia elettrica funzionante;
- Batterie di scorta;
- Mantella o k-way in caso di pioggia;

Materiale per il giorno dopo:

- 1 cambio completo per il giorno dopo;
- 1 paio di mutande;
- 1 paio di calze;
- Fazzoletti.

Cosa non porto con me?

- Qualsiasi alimento;
- Riproduttori di musica, telefono cellulare e apparecchi elettronici;
- Soldi;
- Oggetti contundenti (coltellino tascabile o simili).



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

GRIGLIA ORGANIZZAZIONE NOTTI IN TENDA (In allestimento)

CLASSE	GIORNO	NUMERO ALUNNI
5 A		
5 B		
5 C		
5 D		
5 E		
5 F		
5 G		



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

LA DIDATTICA E LA PROTEZIONE CIVILE

Il lavoro che si presenta si occupa di Protezione civile, argomento che si inserisce a pieno titolo in ambiti educativi a vari livelli e prova ad offrire ai docenti qualche attività didattica che può essere parte integrante del percorso di apprendimento soprattutto nella lingua italiana.

LETTURA DI TESTI NARRATIVI

SCRITTURA CREATIVA

Di seguito vengono proposti alcuni titoli attinenti l'argomento del nostro lavoro

- Le cose che mi fanno paura (riflessione personale)
- Invento un mito che spieghi l'origine della paura (fantasia)
- Invento un mito sul fuoco (fantasia)
- Scrivo un mito che hai letto e che riguardi l'acqua (riassunto)
- Ho imparato cosa si deve fare per stare sicuri (espositivo)
- Lettera a un volontario di Protezione civile (tipologia testuale: lettera)
- Caro Sindaco, per la sicurezza di tutti secondo me bisognerebbe... (tipologia testuale: lettera)
- Quella volta ho avuto davvero molta paura... (narrazione, riflessione personale)
- Immagina la pagina del diario di un Vigile del Fuoco (tipologia testuale: diario)
- Immagina le pagine del diario di un ragazzino/a che a causa di un terremoto vive con la sua famiglia in una tendopoli (tipologia testuale: diario)
- La Protezione civile: esponi le tue conoscenze
- Fai una relazione sul percorso fatto a scuola per imparare la sicurezza e conoscere la Protezione civile (relazione esperienza didattica)

LINGUAGGIO FIGURATO / EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Invitare a indicare le raccomandazioni dei grandi e tradurle in disegni.

- Stai attento
- Non accendere i fornelli
- Non dare retta agli sconosciuti
- ...

Invitare una raccolta di modi di dire con gli elementi naturali e quindi farne spiegare il significato

- Quel bambino è un terremoto
- Avere l'acqua alla gola
- Non scherzare con il fuoco
- Tutto fumo e niente arrosto



Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Comune di Concorezzo

Iscritto nell'elenco dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Regione Lombardia con decreto n. 13/2003 del 15/09/2003
Iscritto nell'elenco delle OO.VV. del Dipartimento della Protezione Civile con decreto n. 93397 del 10/10/2010

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

SECONDO ME BISOGNEREBBE...

1. COSA AVETE SCOPERTO CHE NON CONOSCEVATE?
2. QUALE ASPETTO VI HA MAGGIORMENTE INTERESSATO?
3. VORRESTE FAR PARTE DELLA PROTEZIONE CIVILE?
4. COSA TI FAREBBE SENTIRE PIU' SICURO?
5. COSA VI SEMBRA CHE POSSA ESSERE MIGLIORATO?
6. QUALE OGGETTO INVENTERESTI PER LA PROTEZIONE CIVILE?
7. QUALI SEGNALI INVENTERESTI PER AVVISARE DEI PERICOLI?
8. QUALI PERSONE DEVONO ESSERE MAGGIORMENTE PROTETTE?
9. COSA CREDI MANCHI NELLA TUA CASA, NELLA TUA SCUOLA, A CONCOREZZO PER MIGLIORARE LA SICUREZZA?



ALLEGATO N.8

Corpo Musicale Parrocchiale "S. Cecilia"

1881 - 2006



Concorezzo, 14 giugno 2018

Alla C.A. del Dirigente Scolastico
dell' I.C. G. Marconi di Concorezzo
Prof.ssa Marilena Schepis
Via Lazzaretto 48, Concorezzo (MB)

p.c. alla C.A. dell'Assessore all'Istruzione e Cultura
Sig.ra Antonia Rina Ardemani

Oggetto: Proposta di progetto musicale 2018/2019

Geniale Dirigente scolastico,
vorremmo nuovamente sottoporre innanzitutto alla sua cortese attenzione, nonché all'attenzione del Collegio Docenti, una proposta di collaborazione per l'anno scolastico 2018/2019 rivolta in particolare alle classi quarte della scuola Primaria, con le seguenti finalità:

- Insegnamento dei primi rudimenti musicali, in particolare la conoscenza di entrambe le chiavi e l'estensione dell'intero organico degli strumenti.
- Conoscenza diretta di alcuni dei principali strumenti di una Banda.
- Facilitare le capacità di comunicazione con il linguaggio musicale abbattendo le difficoltà linguistiche e mettendo i bambini in relazione fra loro.
- Favorire la capacità di ascolto, il controllo dell'emotività, la formazione del senso critico, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità e di convivenza in un gruppo.

L'Associazione Corpo Musicale S. Cecilia di Concorezzo (iscritta al Registro Provinciale dell'Associazionismo, sezione B "Culturale") si farà anche quest'anno carico dell'organizzazione dal punto di vista dell'esperto, che interverrebbe a scuola e della fornitura dei materiali necessari (strumenti a fiato come trombe, tromboni e clarinetti oltre alle imboccature per ciascun studente). La Banda provvederà anche alla manutenzione di questi materiali, qualora ve ne sia la necessità e alla loro custodia e gestione dopo la conclusione del progetto.



Corpo Musicale Parrocchiale "S. Cecilia"

1881 - 2006



Il monte ore è limitato a 12 ore per classe con calendario da concordare in base alle necessità didattiche ed organizzative della Scuola e dell'esperto. Ci accogliamo la responsabilità di organizzare un piccolo saggio finale con il coinvolgimento di tutte le classi.

L'esperto, il maestro Marcello Ronchi (lo stesso dell'anno 2017-2018), che condurrà il progetto con i bambini e le docenti avrà le competenze tecniche necessarie, in quanto titolato e attuale direttore del corpo musicale. La continuità di questa concreta collaborazione tra Scuola e realtà associative del territorio come la Banda, permetterebbe anche di coltivare in avvenire, al di fuori dell'esperienza scolastica, la passione per la musica da parte di quei bambini che si dimostreranno interessati ad un'esperienza musicale aggregativa, sana e culturalmente qualitativa.

La Banda si occuperà del nuovo parco strumenti riutilizzando quelli del precedente progetto dopo la manutenzione, la pulizia, la sostituzione di parti mancanti, acquisto di nuove imboccature ed eventuali nuovi strumenti. La Banda, si impegna alla custodia, manutenzione e gestione di questi strumenti.

Il costo del maestro, in base all'opzione scelta, è stimabile in:

- 12+1(Programmazione) ore per classe a 18€/ora (con ritenuta d'acconto): 234 € / classe
- 8+1(Programmazione) ore per classe a 18€/ora (con ritenuta d'acconto): 162€ / classe.
La riduzione a 8 ore sarà possibile solo nelle classi che, avendo maestri con provate conoscenze musicali, abbiano già svolto l'apprendimento dei primi rudimenti musicali, in particolare la conoscenza di entrambe le chiavi e l'estensione dell'intero organico degli strumenti.

La copertura delle spese di questo nuovo progetto, per noi con una forte valenza educativa, sarà a carico di nuovo dell'Amministrazione all'interno dei fondi del piano di diritto allo studio, almeno per la parte didattica.

Certi di un Vostro cortese interessamento, porgiamo cordiali saluti.

per l'Associazione Corpo Musicale S. Cecilia di Concorezzo

il Presidente

Giuliano Cerizza



Corpo Musicale Parrocchiale "S. Cecilia"

1881 - 2006



SCHEDA DEL PROGETTO MUSICALE

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO MUSICALE

1.1 Istituto destinatario

Istituto Comprensivo G. Marconi di Concorezzo.

1.2 Ordine di scuola destinataria

Il progetto si rivolge alla scuola Primaria.

1.3 Nome del progetto

"MUSICHIAMO LA SCUOLA"

1.4 Ambito del progetto

L'ambito di questo progetto è principalmente quello educativo-musicale.

1.5 Riferimento del progetto

Corpo Musicale S. Cecilia di Concorezzo

- **Presidente:** *Giuliano Cerizza*
- **tel.:** 342 191 31 76
- **e-mail:** *presidente@bandaconcorezzo.it*



Corpo Musicale Parrocchiale "S. Cecilia"

1881 - 2006



2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi

- Insegnamento dei primi rudimenti musicali, in particolare la conoscenza di entrambe le chiavi e l'estensione dell'intero organico degli strumenti.
- Conoscenza diretta di alcuni dei principali strumenti di una banda.
- Facilitare le capacità di comunicazione con il linguaggio musicale abbattendo le difficoltà linguistiche e mettendo i bambini in relazione fra loro.
- Favorire la capacità d'ascolto, il controllo dell'emotività, la formazione del senso critico, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità e di convivenza in un gruppo.

2.2 Destinatari

Il progetto si rivolge in particolare a tutte le classi quarte della scuola Primaria don Gnocchi e G. Marconi di Concorezzo.

2.3 Tempi e luoghi di svolgimento

Un pacchetto limitato a 12 ore, da concordare in base alle necessità didattiche ed organizzative della Scuola e la disponibilità dell'esperto.

Dato il limitato numero di ore, si richiede l'ottimizzazione della logistica.

Per l'orario concordato uno spazio dedicato, in cui l'esperto con gli strumenti attende l'avvicinarsi delle classi, evitando in particolare lo spostamento del materiale che provocherebbe la perdita di buona parte dell'ora.

La disponibilità oraria dell'esperto limitatamente alla mattina dovrà essere gentilmente il più concentrata possibile (massimo fino alle 14:30).

2.4 Integrazione con l'offerta formativa

Il progetto ha come obiettivo di integrarsi con quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, essendo completamente sovrapponibile agli obiettivi del curriculum, per quanto riguarda le attività di educazione musicale, d'inclusione e di sviluppo delle attitudini interdisciplinari.

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

3.1 Coinvolgimento degli studenti

Gli studenti saranno coinvolti facendo i primi passi per suonare strumenti a fiato quali la tromba, il trombone ed il clarinetto. Saranno inoltre stimolati a sviluppare il senso del ritmo e le capacità di ascolto reciproco per eseguire le note e semplici brani musicali in gruppo. Sarà premura dell'esperto trasmettere loro la passione che, attraverso l'esperienza e le inevitabili difficoltà nell'avvicinarsi a questi strumenti non comuni, alla fine potrebbe portare a risultati gratificanti singoli e collettivi.



Corpo Musicale Parrocchiale "S. Cecilia"

1881 - 2006



3.2 Descrizione sintetica dell'attività e struttura del progetto

All'inizio ci saranno momenti di lezione collettiva di teoria e ascolto, nei quali, potranno essere utilizzati musicisti esterni come esempi, con spazi dedicati alla descrizione degli strumenti e di come si produce il suono (più approfondito per le classi che scelgono le 12 ore) avvalendosi di brevi supporti audiovisivi (vedi LIM).

Al più presto ogni studente sceglierà il proprio strumento e alle lezioni teoriche si alterneranno momenti di esercitazione sulle tecniche di base per gruppi di strumenti uguali.

Nelle ultime ore si proveranno semplici esercizi collettivi, in preparazione alla musica d'insieme finale.

3.3 Metodologie utilizzate

Per quanto riguarda gli strumenti si baderà innanzitutto alla cura degli stessi e degli accessori.

Le lezioni sulle posizioni e sulle tecniche (legati e staccati) saranno divise nei tre gruppi strumentali soprattutto sull'ascolto e sull'imitazione dell'insegnante e di eventuali musicisti.

Si richiede la collaborazione delle insegnanti durante le ore per la gestione dei due gruppi momentaneamente esclusi, la responsabilità della classe e la collaborazione attiva nella cura/custodia delle imboccature.

I brani per le esercitazioni collettive e per la musica d'insieme verranno scritti e/o arrangiati dall'insegnante e da suoi collaboratori adattandoli all'organico, classe per classe.

3.4 Mezzi e strumenti

Gli strumenti utilizzati nel progetto saranno adeguati all'età degli alunni, in particolare potranno essere impiegati:

Tromba
Trombone
Clarinetto

3.5 Saggio finale

Il saggio verrà programmato per tempo con la collaborazione delle maestre, sarà in orario extrascolastico e con la partecipazione del Corpo Musicale.

3.6 Eventi del Corpo Musicale S. Cecilia

I ragazzi saranno informati e invitati a concerti, sfilate e altri eventi in programmazione dell'Associazione.



A.I.D.D.

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze Onlus

Nata nel 1977 per iniziativa dei Lions e Rotary

EMOZIONI IN GIOCO

*Progetto di prevenzione per le Scuole Primarie e
Secondarie di Primo Grado*

Leggendo i quotidiani, i periodici, seguendo i mass-media, in generale, veniamo a sapere che l'insegnamento va male, che gli insegnanti vedono tutto nero, che gli studenti sono delle sfortunate cavie di riforme informi, che i genitori si strappano i capelli... Un coro antico si alza e urla tragicamente:

"l'insegnamento è inadatto,(...)" .

(M.J Chalvin)

INTRODUZIONE

Il presente progetto intende essere presentato nelle scuole materne, elementari e medie (secondo la precedente definizione) affinché diventi possibile l'occasione, offerta ai bambini (minorenni), di sviluppare il proprio linguaggio emotivo, troppo spesso limitato alla mera descrizione di cosa piace o non piace, di ciò che è bello o brutto. Ovviamente, dati i contenuti ivi presentati, le modalità per lo svolgimento del percorso saranno adeguate all'età degli studenti.

In sintesi:



Considerando questo è possibile asserire che i bambini crescono secondo tre linee parallele di sviluppo:

- hanno uno sviluppo fisico la cui definizione di "bambino" si conclude con la pubertà, secondo l'armonico sviluppo fisico (genetico) appartenente ad ogni essere vivente. Per tale ragione bambini di età simili presentano uno sviluppo fisico "armonico in loro stessi" e "disarmonico" rispetto ai propri coetanei;
- hanno uno sviluppo psicologico per cui le funzioni mnemoniche, di ragionamento e di pensiero seguono un percorso di crescita unico per ciascun essere vivente ma rispondente ad una curva di normalità che ne delinea gli aspetti di buona crescita o di difficoltà meritevole di approfondimento medico-psicologico;

- hanno uno sviluppo sociale perché nascono in un gruppo familiare, entrano nella comunità e vivono per buona parte delle loro giornate all'interno di un contesto socio – culturale che ne plasma certamente le esperienze, il ricordo, il ragionamento, il legame con l'alimentazione, i giochi, ecc. avendo uno sviluppo sociale è richiesto ai genitori in primis ed alle istituzioni secondariamente, di accompagnare il bambino alla comprensione delle regole sociali, del rispetto, del limite e della libertà.

Queste tre componenti sono legate dal fatto che tutte e tre, insieme e per proprio conto, permettono di vivere e sperimentare le emozioni. Le sensazioni vengono percepite dai cinque sensi, il cervello le elabora, vengono espresse individualmente all'interno di un contesto sociale che permette di apprendere gli aspetti gestionale delle stesse.

I **bambini** raggiungono una piena maturazione della capacità di avere a che fare con le **emozioni** intorno ai 10 anni. Questa capacità psicologica si sviluppa nel corso del tempo attraverso la sperimentazione di **emozioni** diverse e proprio per questo motivo non c'è un momento della vita in cui possiamo dire che una persona ha acquisito tale abilità, definitivamente e una volta per tutte. Gli adulti, avendo alle spalle diverse esperienze emotive, sono nelle condizioni di essere più preparati a gestirle, mentre i bambini possono trovarsi in una posizione di maggiore vulnerabilità.

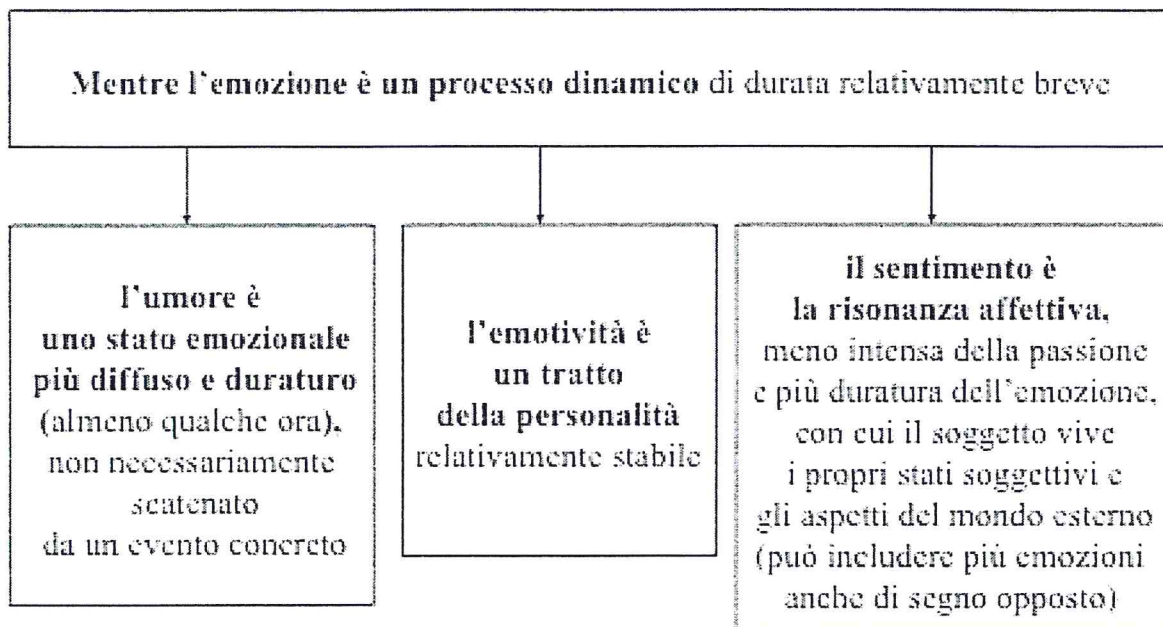
Che cosa vuol dire **gestire** le **emozioni**?

Che cosa vuol dire essere preparati di fronte alle **emozioni**?

Quale percorso educativo per vivere le emozioni nel **rispetto della propria età** e del **proprio corpo**?

Innanzitutto, vediamo che cosa sono le **emozioni**

La ricerca le definisce come *esperienze interne transitorie*. Si tratta di esperienze perché ne facciamo esperienza, le proviamo in qualità di stato soggettivo; sono interne perché sono private, riguardano noi, la nostra interiorità; sono transitorie perché hanno un inizio, uno sviluppo e un termine. Dal punto di vista evolutivo, le **emozioni** sembrano essersi sviluppate nel tempo per permetterci di agire in modo (semi)automatico di fronte a situazioni significative per la nostra vita e incolumità: di fronte a un cane ringhiante che spunta all'improvviso dietro un cancello, la reazione immediata è di paura e l'impulso all'azione è quello di allontanarsi. Non abbiamo bisogno di pensare a che cosa sarebbe opportuno fare in quella situazione, l'emozione ce lo suggerisce con immediatezza e urgenza, rendendoci pronti all'azione. Le emozioni, quando emergono di fronte a stimoli adeguati, sono nostre alleate, ci danno una grossa mano.



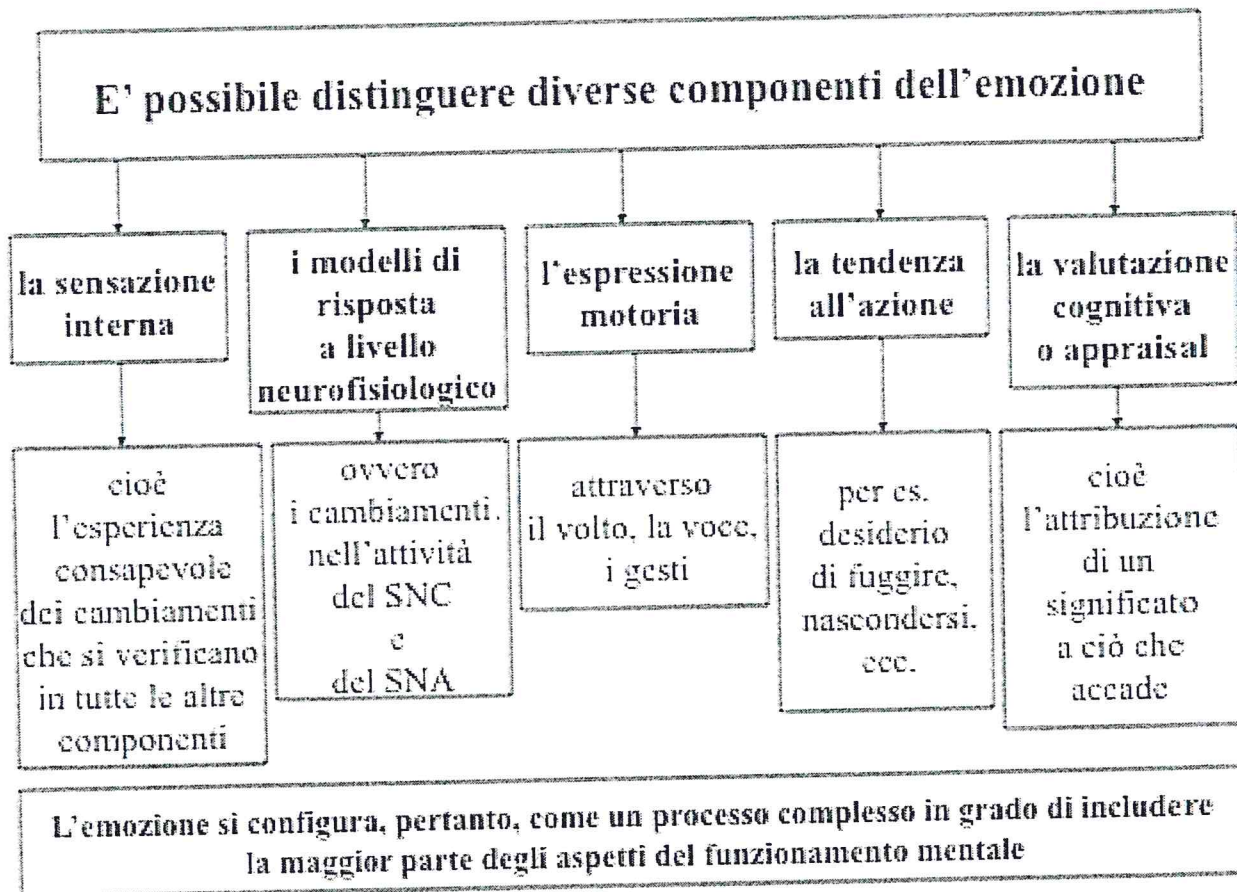
A fronte di quanto detto, uno dei **problemi** principali che le persone possono avere con le **emozioni** è considerarle come *stati reali permanenti*. Nelle occasioni in cui siamo in preda a un'emozione che ci scuote l'esistenza, che non ci fa dormire la notte, che ci rende distratti sul lavoro o nei rapporti con gli altri, l'emozione in questione non viene sperimentata come esperienza, ma come *stato*, cioè come dato di fatto, come interpretazione letterale della realtà; non è un'esperienza interna, ma *reale*, cioè un'immagine fedele di ciò che sta accadendo nel mondo esterno; non è un'esperienza transitoria, ma *permanente*, cioè abbiamo l'impressione che lo stato in cui ci troviamo possa durare per sempre e condizionare in modo orribile la nostra futura esistenza. In altre parole, quando ci troviamo ad essere in preda all'emozione, è perché ci sfugge il concetto che si tratta di un segnale e come tale andrebbe considerato. **L'emozione** ci suggerisce un modo di agire (nell'esempio sopra, allontanarsi), ma *si tratta solo di un suggerimento*, non di un'imposizione. Se proviamo paura quando ci avviciniamo a una cancellata, anche se non vediamo nessun cane sbavante, e di fatto incominciamo a evitare le cancellate, non stiamo considerando l'emozione come un'esperienza interna transitoria, ma come uno stato reale permanente: la paura è immagine fedele della realtà, è la realtà.

Mentre gli adulti sono competenti dal punto di vista emotivo (quando privi di elementi problematici di tipo psicologico), e quindi sono consapevoli degli scherzi che la nostra mente può giocarci, con i nostri **bambini**, questa capacità può e deve essere sviluppata parlando delle emozioni e acquisendo familiarità con esse (anche con quelle spiacevoli!).

Inoltre, è utile esplorare insieme e confrontarsi sugli aspetti soggettivi delle emozioni: come ci si sente quando si prova **ansia**? E **paura**? E **rabbia**?

Che bello sarebbe il mondo se fosse affrontato da tutti secondo le emozioni positive!

Purtroppo e tristemente, non è così. Troviamo – e sono certa – persone che hanno poca dimestichezza con le emozioni: Uomini che faticano a descrivere quel che provano perché nemmeno conoscono la parola che definisce la loro esperienza, emotiva appunto.



Da qui il desiderio di provare a dare ai Nostri bambini un linguaggio emotivo, affinché le esperienze della loro vita possano trovare una comprensione nella descrizione stessa di ciò che sperimentano.

Gli incontri in classe saranno condotti con metodi didattici attivi e con l'utilizzo del materiale fornito dalla Associazione.

III MEDIA (3 incontri per classe di due ore ciascuno = 6 ore)

Obiettivi

Nelle classi terze obiettivo generale degli incontri sarà quello di creare un clima di classe che favorisca il confronto e la condivisione all'interno del gruppo. In particolare si intende aumentare la conoscenza rispetto agli effetti ed ai rischi legati all'uso/abuso di sostanze stupefacenti e stimolare la riflessione in relazione ai percorsi di scelta.

Strumenti

Gli incontri in classe saranno condotti con metodi didattici attivi e con l'utilizzo del materiale fornito dalla Associazione.

INTERVENTO CON I GENITORI (2 incontri di due ore ciascuno = 4 ore, pre e post intervento nelle classi)

Obiettivi:

Condividere la filosofia e gli obiettivi generali dell'intervento con i ragazzi e presentare le modalità attraverso cui si svolgeranno gli incontri;

Aprire uno spazio di riflessione rispetto al ruolo dei genitori nella prevenzione dei comportamenti a rischio;

Raccogliere aspettative ed interrogativi rispetto ai temi affrontati;

Offrire stimoli per individuare strumenti di comprensione per l'accompagnamento dei figli nella crescita.

INTERVENTO CON GLI INSEGNANTI (2 incontri di due ore ciascuno = 4 ore pre e post intervento nelle classi)

Obiettivi:

Costituirsi come gruppo di lavoro a partire dalla condivisione della filosofia e degli obiettivi generali dell'intervento;

Definire un modello di intervento integrato con il lavoro degli esperti in classe;

Fornire uno spazio di verifica e di elaborazione del lavoro svolto in classe;

Gli incontri con i genitori e con gli insegnanti saranno condotti in plenaria, stimolando la partecipazione collettiva.

CONCLUSIONI

I percorsi di crescita emotiva possono essere realizzati in tantissimi modi: sarà agio della relazione tra esperto ed insegnanti modulare per la classe lo stile pi adatto e la modalit  formativa pi  pertinente per la stessa. Sostenere l'apprendimento ed il riconoscimento delle emozioni   un passo importante soprattutto all'interno di un contesto sociale, come quello attuale, dove i pericoli possono essere nascosti nelle relazioni stesse tra persone. Tutelare un bambino significa fornirgli delle parole per poter esprimere ci  che sente con competenza, permettergli di essere e sentirsi compreso, soprattutto nelle difficolt  che potr  incontrare.

SCUOLE MATERNE	scuola materna via Verdi	Manutenzione ordinaria attraverso gli operai- n. Ordine di Servizio		23
		MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
		rifacimento copertura-quadro economico (appalto in corso)	€	260.000,00
		TOTALE	€	260.000,00
	scuola materna Falcone Borsellino	Manutenzione ordinaria attraverso gli operai- n. Ordine di Servizio		28
		MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
		fornitura e posa cassette antincendio	€	196,27
		TOTALE	€	196,27
	scuola materna via XXV Aprile	Manutenzione ordinaria attraverso gli operai- n. Ordine di Servizio		43
		MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
	stasamento	€	439,20	
	sistemazione bruciatore	€	4.001,60	
	sostituzione caldaia (appalto in corso)	€	35.389,03	
	TOTALE	€	39.829,83	
manutenzione ordinaria Ditte	Fabbro	€	799,00	
	vetraio/serramentista	€	2.468,21	
	falegname	€	784,55	
	elettricista	€	2.030,74	
	idraulico	€	2.900,00	
	allarme	€	300,00	
	estintori	€	900,00	
	ascensori	€	1.000,00	
	spurgo	€	1.100,00	
	ferramenta	€	2.700,00	
	pulizia	€	21.000,00	
	manutenzione verde e giochi - materna via Verdi	€	7.310,50	
	manutenzione verde e giochi- Falcone Borsellino	€	705,82	
	manutenzione verde e giochi- XXV Aprile	€	2.030,89	
	TOTALE	€	46.029,81	
manutenzione straordinaria	attrezzature anticendio scuole materne	€	1.000,00	
	TOTALE	€	1.000,00	

fino al 31/08/2018

SCUOLE ELEMENTARI	Manutenzione ordinaria attraverso gli operai- n. Ordine di Servizio		57
	scuola elementare Marconi	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	
		rifacimnto vialetti esterni amrconi	€ 15.200,00
		spurgo condotta fognaria	€ 561,20
		impianto elevatore	€ 450,00
		stasamento	€ 561,20
		impianto elevatore	€ 1.655,54
		impianto elevatore	€ 317,20
		TOTALE € 18.745,14	
	Manutenzione ordinaria attraverso gli operai- n. Ordine di Servizio		32
scuola elementare Don Gnocchi	MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
	TOTALE € -		
manutenzione ordinaria Ditte	Fabbro	€ 1.598,00	
	vetraio/serramentista	€ 1.261,28	
	falegname	€ 690,00	
	elettricista	€ 2.901,05	
	idraulico	€ 2.800,00	
	allarme	€ 300,00	
	estintori	€ 1.350,00	
	ascensori	€ 1.000,00	
	spurgo	€ 1.200,00	
	ferramenta	€ 1.800,00	
	pulizia Palestra Marconi	€ 5.200,00	
	pulizia palestra don Gnocchi	€ 12.000,00	
	manutenzione verde - scuola Marconi	€ 2.199,33	
	manutenzione verde- scuola Ozanam	€ 9.150,63	
	TOTALE € 43.450,30		
manutenzione straordinaria	attrezzature anticendio scuole elementari	€ 800,00	
	TOTALE € 800,00		

		Manutenzione ordinaria attraverso gli operai- n. Ordine di Servizio	40	
SCUOLA MEDIA	scuola Media Leonardo Da Vinci	MANUTENZIONI STRAORDINARIE		
		trasmissione dati impianto fotovoltaico agli Enti	€ 332,00	
		m.s. impianto elevatore	€ 422,30	
		m.s. impianto elevatore	€ 585,60	
		sostituzione inverte fotovoltaico	€ 824,72	
			TOTALE	€ 2.164,62
	manutenzione ordinaria Ditte	Fabbro	€ 838,95	
		vetraio/serramentista	€ 945,96	
		falegname	€ 759,00	
		elettricista	€ 1.450,53	
		idraulico	€ 4.600,00	
		allarme	€ 300,00	
		estintori	€ 1.350,00	
		ascensori	€ 200,00	
		spurgo	€ 700,00	
		ferramenta	€ 1.400,00	
		pulizia Palestra	€ 13.300,00	
		manutenzione verde	€ 10.435,33	
			TOTALE	€ 36.279,77